

Unione Italiana Tiro a Segno



Regolamento 2023
Norme di attuazione
Tiro Rapido Sportivo



Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 1 – Funzionari di gara	5
1.1 Range Officer (RO)	6
1.2 Score Keeper (SK)	6
1.3 Stats Officer (SO)	6
1.4 Giudice di Gara GdG (RM)	6
1.5 Match Director (MD)	7
1.6 Funzionari di gara della Finale	7
SEZIONE 2 - Progettazione, realizzazione e modifica degli esercizi	7
2.0 Principi Generali	8
2.1 Sicurezza	8
2.2 Qualità	8
2.3 Equilibrio	8
2.4 Tipologia degli esercizi del Campionato Italiano	8
2.5 Realizzazione degli esercizi	8
2.6 Angoli di sicurezza	9
2.7 Disposizione dei bersagli	9
2.8 Ostacoli	9
2.9 Barriere	9
2.10 Modifiche alla realizzazione di un esercizio	9
2.11 Aree di sicurezza	10
2.12 Briefing scritto degli Esercizi	10
2.13 Numero di Colpi sui Bersagli	11
SEZIONE 3 – Attrezzatura del campo di tiro	12
3.0 Bersagli – Principi generali	12
3.1 Bersagli approvati	12
3.2 Superficie della zona di gara e attrezzatura	13
3.3 Malfunzionamento dell’attrezzatura dello stand di tiro ed altro	13
3.4 Errata disposizione dei bersagli	13
SEZIONE 4 – Specialità	14
4.0 Specialità riconosciute	14
4.1 Specialità Semiauto	14
4.2 Specialità Calibro .22 I.r.	14
4.3 Specialità Revolver	14
4.4 Specialità Monofilare	15
4.5 Specialità Mini Rifle	15
4.6 Specialità Ottica	15

Unione Italiana Tiro a Segno

4.7 Specialità PCC	15
4.8 Partecipazione in specialità diverse	16
SEZIONE 5 – Equipaggiamento degli atleti	17
5.1 Sicurezza dell’attrezzatura	17
5.2 Fondine e buffetteria	17
5.3 Porto e trasporto	18
5.4 Abbigliamento adeguato	18
5.5 Occhiali e protezioni auricolari	18
5.6 Munizionamento	19
5.7 Sicurezza del Munizionamento	19
5.8 Verifiche Sicurezza del Munizionamento	20
5.8a Velocità Minima	20
5.8b Energia Cinetica	21
5.9 Malfunzionamenti – Equipaggiamento dell’atleta	21
SEZIONE 6 – Svolgimento dell’esercizio	23
6.1 Condizioni di pronto dell’arma	23
6.2 Posizione di “pronto”	23
6.3 Comandi di gara	24
6.4 Mano forte e mano debole	25
6.5 Ricaricamento	26
6.6 Spostamenti	26
6.7 Assistenza ed interferenza	26
6.8 Traguardare i bersagli e ricognizione dell’esercizio.	26
SEZIONE 7 – Punteggio	28
7.1 Conteggio dei punti	28
7.2 Impenetrabilità	28
7.3 Punteggio dei bersagli mobili	30
7.4 Metodi di conteggio dei punti	30
7.5 Verifica del punteggio e contestazioni	31
7.6 Avvicinamento ai bersagli	31
7.7 Tappare i bersagli	32
7.8 Bersagli anticipatamente ripristinati	32
7.9 Bersagli non ripristinati	32
7.10 Statini di gara	32
7.11 Ritiri e squalifiche	33
7.12 Tempo ufficiale	33
7.13 Programma di calcolo	33

Unione Italiana Tiro a Segno

7.14 Classifica	34
SEZIONE 8 – Penalità	35
8.0 Penalità per errori di procedura – Regole Generali	35
8.1 Penalità per errori di procedura – Esempi Specifici	35
8.2 Squalifica – Regole generali	36
8.3 Squalifica – Sparo Accidentale	36
8.4 Squalifica – Maneggio non sicuro dell’arma	37
8.5 Squalifica – Comportamento antisportivo	38
8.6 Squalifica – Uso di sostanze proibite	38
8.7 Warning	39
SEZIONE 9- Arbitraggio ed interpretazione delle regole	40
9.1 Ricorsi	40
9.2 Ammissione	40
9.3 Compilazione del ricorso	40
9.4 Tasse	40
9.5 Doveri dei funzionari di gara	40
9.6 Doveri del Match Director	40
9.7 Doveri della Giuria di Gara	41
9.8 Composizione della Giuria di Gara	41
9.9 Limiti di tempo	41
9.10 Interpretazione del regolamento	41
SEZIONE 10 – Appendici varie	42
10.0 Appendici	42
10.1 Declinazione di responsabilità	42
10.2 Genere	42
NORME DI ATTUAZIONE	43
STRUTTURA E NOMENCLATURA DEL CAMPIONATO	43
ISCRIZIONI	43
ORARIO DI TIRO	44
GRUPPI DI MERITO	44
CATEGORIE	45
PROGRAMMA DI GARA	45
SQUADRE	46
PREMIAZIONI	46
FINALE	46
SEDE E DATE	47

Unione Italiana Tiro a Segno

ESERCIZI	47
FUNZIONARI DI GARA	47
AMMISSIONI INDIVIDUALI	47
SQUADRE	47
ISCRIZIONI	48
PREMIAZIONI DELLA FINALE	48
Appendice A	49
Classic target	49
Mini target	50
Half target	51
Piatto	51
Appendice B	52
Appendice C	53

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 1 – Funzionari di gara

Per l'attività di tiro rapido sportivo sono previsti diversi responsabili con attribuzioni specifiche, chiamati in altre parti del presente regolamento "giudici" o "ufficiali", i quali dovranno indossare un cartellino di riconoscimento con le varie qualifiche. Tutti i Funzionari di gara devono essere in regola con il tesseramento per l'anno in corso.

1.1 Range Officer (RO)

Il Range Officer impartisce i comandi per lo svolgimento di un esercizio, assicura che gli atleti osservino le disposizioni riguardanti l'esercizio e segue da vicino l'atleta per verificare il rispetto delle norme di sicurezza. Egli inoltre rileva il tempo, il punteggio e le penalità assegnati a ciascun atleta e verifica che questi vengano correttamente trascritti sullo statino dell'atleta. E' compito del Range Officer eseguire la verifica dell'arma (matricola, modello, ecc.) per ogni Atleta. Per svolgere il compito di RO è necessario aver superato lo specifico corso di formazione secondo quanto previsto dal protocollo UITSS di riferimento.

1.2 Score Keeper (SK)

Lo Score Keeper, dopo aver verificato che il foglio di conteggio sia stato compilato in modo corretto e completo di tutte le informazioni riguardanti l'atleta, inserisce in modo corretto e leggibile il tempo, il punteggio e le penalità in ogni statino di gara. Dovrà aiutare il RO nell'assicurare la sicurezza degli atleti e degli spettatori all'interno degli stand di tiro, chiamare l'atleta sulla linea di tiro, avvisare il prossimo atleta e verificare che gli atleti che dovranno provvedere a ripristinare i bersagli siano pronti. Viene nominato preferibilmente, ma non obbligatoriamente, attingendo agli iscritti all'albo degli RO.

1.3 Stats Officer (SO)

Lo Stats Officer è il responsabile dell'ufficio classifica, raccoglie e inserisce tutti i dati, aggiorna la classifica, verifica, tabula e conserva tutti gli statini di gara ed infine genera le classifiche provvisorie e finali, sotto la diretta supervisione del Range Master.

1.4 Giudice di Gara GdG (RM)

Il Range Master ha autorità su tutti i funzionari di gara (eccetto che sul Match Director e dell'eventuale Delegato Tecnico UITSS) e in generale su tutte le persone presenti, sulle attività che si svolgono sul campo di gara (inclusa la sicurezza del campo stesso), sullo svolgimento degli esercizi e sull'applicazione generale del presente regolamento.

Il GdG(RM) ha l'autorità di richiedere di modificare un esercizio qualora, a suo giudizio, esso comporti delle situazioni di pericolo per gli atleti o per terze persone sia nella disposizione dei bersagli che nelle modalità di svolgimento.

Tutte le squalifiche dalla gara ed i ricorsi alla Giuria di Gara devono essere portati alla sua attenzione.

Il Range Master dovrà essere la stessa persona per tutti i giorni di gara, fatto salvi i casi di forza maggiore.

Il Range Master non potrà partecipare alla gara in qualità di atleta.

Unione Italiana Tiro a Segno

1.5 Match Director (MD)

Il Match Director (Direttore di gara) gestisce l'amministrazione della gara nel suo complesso, ivi compresa la definizione dei gruppi, dei turni di tiro, la costruzione degli esercizi, la nomina dei funzionari di gara (fatta eccezione del Range Master), il coordinamento di tutto lo staff e l'erogazione dei servizi.

Lavora in collaborazione con il Range Master sulle attività che si svolgono sul campo di gara, inclusa la sicurezza del campo stesso.

La sua autorità e le sue decisioni saranno definitive in qualsiasi ambito eccetto che nell'applicazione del presente regolamento, che è prerogativa del Range Master

Il Match Director di norma è il Presidente della Sezione che organizza la gara o un suo delegato.

1.6 Funzionari di gara della Finale

In occasione della Finale Nazionale di Campionato, tutti i Funzionari di gara (GdG(RM), MD, RO, SK, SO) saranno nominati direttamente dall' UITS e dovranno avere la qualifica almeno di Range Officer.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 2 - Progettazione, realizzazione e modifica degli esercizi

Nel presente regolamento verranno utilizzate le seguenti definizioni:

Esercizio: esercizio singolo conteggiato con tempo e punteggio a sé stanti.

Gara: l'insieme degli esercizi in una singola sede.

Campionato: l'insieme di più gare riconosciute aventi le stesse caratteristiche.

2.0 Principi Generali

I principi generali per la progettazione degli esercizi, di seguito elencati, stabiliscono i criteri, le responsabilità e le restrizioni che regolano l'operato dei progettisti degli esercizi.

2.1 Sicurezza

Le gare di Tiro Rapido Sportivo devono essere progettate, realizzate e condotte mantenendo sempre come obiettivo principale la sicurezza degli atleti, dei giudici e del pubblico.

2.2 Qualità

Il valore delle gare di Tiro Rapido è dato dalla qualità degli esercizi che dovranno essere progettati principalmente per saggiare le capacità degli atleti specificatamente legate alla precisione e alla velocità di tiro, e non alle loro capacità fisiche.

2.3 Equilibrio

Precisione e velocità sono elementi paritetici nel Tiro Rapido; in ogni caso gli esercizi e le gare di Tiro Rapido devono essere realizzati in modo da valutare questi due elementi in eguale misura.

2.4 Tipologia degli esercizi del Campionato Italiano

Le gare ufficiali del Campionato Italiano di Tiro Rapido Sportivo dovranno prevedere **4 esercizi**, ciascuno dei quali non dovrà superare i **40 (quaranta) colpi** per essere completato. Ogni gara potrà avere un numero minimo di colpi pari a 80 ed un massimo di 140.

2.5 Realizzazione degli esercizi

Considerazioni di sicurezza nel progetto e nella realizzazione di qualsiasi tipo di esercizio, sono sotto la diretta responsabilità degli organizzatori.

Deve essere presa ogni ragionevole precauzione per prevenire qualsiasi possibilità di lesione agli atleti, ai giudici o agli spettatori durante lo svolgimento di una gara. La progettazione di un esercizio dovrebbe sempre prevenire azioni involontarie non sicure.

E' importante che nella progettazione e realizzazione degli esercizi sia tenuta nella dovuta considerazione la dimensione del parapalle, dei divisorii laterali, nonché la loro efficacia.

Si deve prestare attenzione alla disposizione delle piazzole di tiro di ogni esercizio per garantire una sufficiente visuale ai giudici durante lo svolgimento dell'esercizio da parte di un atleta.

Unione Italiana Tiro a Segno

2.6 Angoli di sicurezza

La realizzazione degli esercizi deve sempre prendere in considerazione gli angoli di sicurezza. In particolare si deve prestare sempre attenzione alla disposizione dei bersagli e dei loro supporti ed ai possibili angoli di rimbalzo. I suddetti angoli possono variare a seconda delle specifiche di sicurezza degli stand di tiro. In ogni caso si potranno prevedere come massimi angoli di 90° (45° a sinistra, a destra, in alto e in basso) rispetto alla bisettrice, con l'atleta posto frontalmente rispetto al parapalle di fondo

Agli atleti della specialità "Revolver" è consentito superare gli angoli di sicurezza indicati solo ed esclusivamente durante le fasi di ricaricamento e limitatamente al tempo in cui il tamburo dell'arma è aperto, a condizione che la volata dell'arma comunque non superi mai i 180 gradi rispetto il parapalle.

2.7 Disposizione dei bersagli

I bersagli **NON** devono essere posizionati a meno di **7 (sette) metri** dall'origine del tiro. Bisogna prestare attenzione alla disposizione dei bersagli di carta affinché i colpi che li attraversano non colpiscano altri bersagli. La disposizione dei bersagli deve essere uguale per ogni atleta; tale uniformità deve essere garantita durante lo svolgimento dell'intera gara con ogni mezzo ritenuto idoneo. I supporti devono essere saldamente fissati nella loro posizione, o altrimenti la loro posizione dovrebbe essere marcata in maniera inequivocabile sul terreno di gara per garantire il loro costante riposizionamento. La disposizione dei singoli bersagli deve essere segnata chiaramente sui relativi supporti per garantire un costante riposizionamento degli stessi nelle operazioni di sostituzione durante lo svolgimento dell'intera gara.

2.8 Ostacoli

La disposizione e l'utilizzo di ostacoli naturali o artificiali in un esercizio dovrà ragionevolmente proporre ad atleti di differente costituzione fisica un eguale grado di difficoltà, garantendo agli atleti, ai funzionari di gara ed agli spettatori che la sicurezza non venga mai compromessa.

2.9 Barriere

Nella realizzazione di un esercizio, è possibile utilizzare barriere per limitare i movimenti dell'atleta.

La possibilità di movimento dell'atleta può essere limitata o obbligata con l'impiego di *linee di fallo* (c.d. *fault line*) che devono essere realizzate con materiali facilmente identificabili da parte dell'atleta. E' importante che questi elementi non costituiscano possibilità di inciampo o pericolo per l'atleta. Pertanto non si potranno utilizzare assicelle di legno fissate al terreno, transenne, nastro o corda tesi tra supporti ad altezza che possano costituire pericolo di inciampo. Si consiglia di utilizzare nastro adesivo da applicare sul pavimento, con spessore inferiore a mm.1, di colore contrastante con il pavimento. I box di tiro (shooting box) dovranno avere una dimensione minima di cm. 60 x 60, presa all'esterno del nastro che delimita la fault line.

2.10 Modifiche alla realizzazione di un esercizio

I funzionari di gara possono, per qualsiasi motivo, modificare prima dell'inizio della gara la costruzione o la procedura di un determinato esercizio, purché tali cambiamenti vengano approvati dal Match Director e dal Range Master. Tutti gli atleti devono essere avvisati delle modifiche sopravvenute nel più breve tempo possibile. Come minimo, devono ricevere una notifica verbale dal Range Officer assegnato all'esercizio modificato, durante le operazioni di briefing.

Unione Italiana Tiro a Segno

Qualora venga apportato qualsiasi cambiamento a gara iniziata che comunque non modifichi l'equità della gara (previa approvazione del Range Master e del Match Director), si dovrà permettere che l'esercizio continui con le modifiche sopravvenute ai soli atleti che non hanno ancora eseguito l'esercizio. Se la causa delle modifiche è stata un'azione di un atleta, quell'atleta dovrà ripetere l'esercizio con le modifiche apportate.

Qualora il Range Master stabilisca che i cambiamenti (di natura fisica o procedurale) diano luogo ad una mancanza di equità nella gara, si dovrà richiedere a tutti gli atleti di ripetere l'esercizio modificato, eliminando per ciascuno il relativo risultato precedentemente conseguito.

Qualora un atleta si rifiuti di ripetere un esercizio (in base a questa o qualsiasi altra sezione del regolamento) quando gli viene richiesto da un Range Officer, l'esercizio in questione dovrà essere conteggiato al massimo punteggio (9999,99 secondi), indipendentemente dal risultato ottenuto dall'atleta prima della modifica dell'esercizio.

Qualora risulti impossibile per tutti gli atleti ripetere l'esercizio modificato, oppure l'esercizio modificato risulti inadatto o non efficiente, allora tale esercizio dovrà essere depennato dalla gara. In questo caso, tutti i punteggi acquisiti dagli atleti in quello specifico esercizio dovranno essere depennati dai risultati di gara.

Per cause meteorologiche avverse, il Range Master potrà ordinare di proteggere i bersagli di carta con sacchetti di plastica trasparente e/o tettoie. Tale decisione non potrà essere oggetto di appello da parte degli atleti. Tali protezioni dovranno essere applicate, e dovranno restare posizionate, su tutti i bersagli in questione per lo stesso periodo di tempo, sino a quando gli organizzatori non revochino l'ordine.

2.11 Aree di sicurezza

L'organizzazione di gara deve predisporre almeno **un'area di sicurezza** (c.d. **safety area**) per tutto il periodo di svolgimento della gara. Ogni area deve essere situata in posti adeguati e facilmente identificabili tramite cartelli. Le aree di sicurezza devono prevedere un tavolo con direzioni di sicurezza e limiti ben marcati.

Agli atleti è consentito l'uso delle aree di sicurezza per le seguenti attività:

- allenarsi nell'estrazione dell'arma dalla fondina, nello scarrellare l'arma, il cambio dei caricatori vuoti, lo scatto in bianco, mantenendo sempre la volata in direzione sicura;
- ispezionare, smontare, pulire, effettuare riparazioni o manutenzioni dell'arma, dei suoi componenti o di altri accessori.

Munizionamento di ogni tipo, compreso il munizionamento inerte (inclusi colpi inerti per allenamento, salva percussori o bossoli vuoti), caricatori carichi, carichini per revolver carichi **NON** devono essere **mai** maneggiati in un'area di sicurezza per nessun motivo. Violazioni di questa norma comporteranno la squalifica dalla gara.

2.12 Briefing scritto degli Esercizi

Prima di iniziare un esercizio, all'atleta dovrà sempre essere fornito il briefing orale dell'esercizio, che spieghi adeguatamente quali sono le procedure che gli atleti dovranno seguire. Un briefing scritto dell'esercizio deve essere esposto all'ingresso di ogni esercizio prima dell'inizio della gara. Il suddetto briefing prevale su qualsiasi altra informazione pubblicata o comunicata agli atleti prima della gara. Il

Unione Italiana Tiro a Segno

Range Officer assegnato ad uno specifico esercizio dovrà leggere il briefing dell'esercizio ad ogni gruppo di atleti e per ogni turno di gara.

Gli organizzatori, previa approvazione del Match Director e del Range Master, avranno diritto di modificare il briefing dell'esercizio in qualunque momento per ragioni di chiarezza, di coerenza o di sicurezza.

Dopo che il briefing scritto dell'esercizio è stato letto agli atleti e il Range Officer ha risposto ad eventuali domande, agli atleti deve essere concesso di condurre una ricognizione generale dell'esercizio stesso, rimanendo all'interno delle linee di tiro. La durata della ricognizione è di **3 (tre)** minuti per ogni gruppo di atleti. Se l'esercizio include bersagli mobili o simili, questi devono essere fatti vedere in azione a tutti i gruppi di atleti per la stessa durata e dovranno essere attivati (solo una volta) dal solo RO o SK; è vietato farli attivare/provare agli Atleti. Ad ogni singolo atleta verrà poi assicurata la possibilità di eseguire una ricognizione dell'esercizio per il tempo massimo di **1 (un)** minuto prima del proprio turno di tiro.

Il briefing deve fornire le seguenti informazioni:

- Metodo di conteggio;
- Bersagli (tipo e numero);
- Numero minimo/massimo di colpi;
- Condizione di pronto dell'arma;
- Posizione di partenza;
- Segnale di avvio;
- Procedure di esecuzione.

2.13 Numero di Colpi sui Bersagli

Il briefing di ogni esercizio dovrà indicare il numero minimo di colpi con cui i bersagli validi dovranno essere ingaggiati, che varrà anche come numero massimo di colpi conteggiabili ai fini del punteggio. Il numero massimo di colpi su un unico bersaglio, per singolo ingaggio, non potrà comunque superare il numero di 2. In un dato esercizio, il numero di colpi minimi dovrà essere lo stesso per tutti i bersagli fatta eccezione per i bersagli rotondi (piatti) per i quali sarà sempre previsto il numero minimo/massimo di 1 (un) colpo.

Sarà inoltre possibile prevedere da briefing che la stessa carta (eventuali bersagli rotondi compresi) venga ingaggiata più volte rispettando ogni volta il numero minimo di colpi previsto.

Ogni singola carta (bersagli rotondi compresi) non potrà comunque prevedere, a fine esercizio, di essere ingaggiata con più di 4 colpi minimi.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 3 – Attrezzatura del campo di tiro

3.0 Bersagli – Principi generali

Nelle gare di Tiro Rapido saranno utilizzati soltanto i bersagli approvati dalla UITSS conformi a quanto specificato nel presente regolamento.

Tutti i bersagli che assegnano punti dovranno essere di colore **bianco** per tutti gli esercizi della gara.

I bersagli che assegnano penalità (no shoot) devono essere di colore **rosso** e possono essere costituiti da strutture **NON** obbligatoriamente formate da bersagli cartacei approvati, purché dello stesso colore degli altri bersagli che assegnano penalità (rosso) e chiaramente illustrate e descritte ad ogni briefing sia scritto che orale da parte degli RO.

I bersagli utilizzati in un esercizio possono essere occultati interamente o parzialmente per mezzo di “hard cover” o “soft cover” nel modo seguente:

- La copertura utilizzata per occultare interamente o parzialmente i bersagli sarà considerata “hard cover” e pertanto i colpi che, dopo aver attraversato tale “hard cover”, colpiscono un bersaglio, non verranno conteggiati;
- La copertura utilizzata unicamente per nascondere alla vista (nel senso di “velare”, “rendere poco visibili”) i bersagli sarà considerata “soft cover” e quindi i colpi che dovessero attraversare tali “soft cover” e colpire un bersaglio che assegna punti saranno conteggiati; i colpi passati attraverso il “soft cover” che dovessero colpire un bersaglio che assegna penalità saranno conteggiati come penalità.

3.1 Bersagli approvati

I bersagli riconosciuti sono i “classic target”, gli “half target”, i “mini target” e bersagli rotondi denominati “piatti”, tutti esclusivamente di materiale cartaceo, e devono avere le linee di demarcazione delle zone punti, nonché il bordo della zona a punteggio nullo, inequivocabilmente tracciate sulla loro superficie (vedi appendice A).

Piatti e mini target possono altresì essere posti all’interno di un bersaglio che assegna penalità (no shoot).

I bersagli di carta verranno sostituiti a discrezione del R.O. in funzione della possibile difficoltà nell’attribuire correttamente il punteggio agli atleti.

Quando la zona punti di un bersaglio debba essere parzialmente nascosta, i progettisti degli esercizi devono simulare ostacoli “hard cover” in uno dei modi seguenti:

- Nascondendo effettivamente una parte del bersaglio.
- Tagliando il bersaglio per rimuovere la parte da ritenersi nascosta dall’“hard cover”. Sul bersaglio deve quindi essere ripristinato il bordo della zona a punteggio nullo, che dovrà estendersi per l’intera lunghezza della zona punti tagliata.
- Dipingendo o coprendo con nastro la porzione di bersaglio da ritenersi nascosta dall’“hard cover” con un colore uniforme e contrastante con quello del bersaglio.

Unione Italiana Tiro a Segno

3.2 Superficie della zona di gara e attrezzatura

La superficie dove si svolge la gara dovrà essere tenuta ragionevolmente sgombra da eventuali detriti e bossoli durante tutta la gara, per garantire un'adeguata sicurezza agli atleti ed ai giudici.

L'atleta non deve in qualsiasi momento intervenire modificando il terreno, le strutture o qualsiasi altra attrezzatura dello stand di tiro. Violazioni a questa regola potranno essere oggetto di penalizzazioni (in quantità commisurata all'evento) per errore di procedura, a discrezione del Range Master.

L'atleta può richiedere che i giudici di gara intraprendano azioni atte a garantire la costante pulizia nel tempo del terreno, del posizionamento dei bersagli e/o qualsiasi altro componente dell'esercizio.

Gli atleti non possono contestare misure di manutenzione del campo di tiro ad esempio in conseguenza di intemperie o simili.

Al Match Director di concerto con il Range Master spetta la decisione finale su tutte le sopra menzionate questioni.

3.3 Malfunzionamento dell'attrezzatura dello stand di tiro ed altro

L'attrezzatura all'interno dello stand di tiro dovrà essere tale da consentire una imparziale competitività fra tutti gli atleti. I malfunzionamenti dell'attrezzatura includono (ma non si limitano a quanto elencato) l'errata disposizione dei bersagli di carta, l'azionamento anticipato dei bersagli mobili, il malfunzionamento di mezzi meccanici o elettrici, oppure la rottura o il cedimento di strutture varie, quali aperture, supporti, bersagli, feritoie e divisori, anche se causati involontariamente dall'atleta.

Un atleta che sia impossibilitato a terminare un esercizio a causa di un malfunzionamento dell'attrezzatura, od al quale non sia stato ripristinato un bersaglio mobile prima dell'inizio dell'esercizio, dovrà obbligatoriamente ripetere il medesimo dopo che siano state completate le necessarie azioni di ripristino.

Il malfunzionamento cronico dell'attrezzatura di un esercizio può essere motivo di annullamento dell'esercizio dalla gara.

3.4 Errata disposizione dei bersagli

Se il Range Officer rileva che la posizione di un bersaglio è variata, rendendo differente lo svolgimento dell'esercizio rispetto ai precedenti atleti, dovrà prontamente informare il Range Master e dovrà essere richiesto di ripetere l'esercizio all'atleta o agli atleti che si sono trovati in questa situazione.

Qualora risulti impossibile per tutti gli atleti coinvolti ripetere l'esercizio e il Range Master stabilisca che si sia creata una mancanza di equità, allora tale esercizio dovrà essere depennato dalla gara. In questo caso, tutti i punteggi acquisiti dagli atleti in quello specifico esercizio dovranno essere depennati dai risultati di gara.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 4 – Specialità

4.0 Specialità riconosciute

Gli atleti partecipanti ad una gara saranno suddivisi in Specialità sulla base delle differenti armi ed equipaggiamenti usati.

In ogni caso i disegni degli esercizi devono essere uguali per tutti.

Al momento dell'iscrizione e comunque prima dell'inizio della competizione ciascun atleta dovrà dichiarare una Specialità di appartenenza, ed i funzionari di gara dovranno controllare la conformità dell'equipaggiamento dell'atleta con i requisiti della Specialità dichiarata, prima che l'atleta stesso inizi un qualsiasi esercizio.

Qualora, a giudizio del Range Master, non fosse possibile classificare l'atleta in nessuna Specialità riconosciuta, non potrà disputare la gara neppure fuori classifica.

Specialità ammesse:

4.1 Specialità Semiauto

1. Calibro minimo 9 mm. (.355")
2. Massima capacità del caricatore: 15 colpi; è possibile utilizzare caricatori con capacità maggiore, purché il numero di colpi contenuti non superi il numero di 15
3. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: No
4. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: No
5. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione: No
6. Limiti di velocità: vedi tabella 5.7

4.2 Specialità Calibro .22 I.r.

1. Calibro 5,6 mm. - .22 long rifle
2. Massima capacità del caricatore: 10 colpi; è possibile utilizzare caricatori con capacità maggiore, purché il numero di colpi contenuti non superi il numero di 10.
3. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: No
4. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: No
5. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione: No
6. Possibilità di avere i caricatori addosso o in buffetteria: No

4.3 Specialità Revolver

1. Calibro minimo 9 mm. (.355")
2. Possono essere utilizzati tamburi da 7 o 8 colpi ma caricati al massimo con 6 colpi
3. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: No
4. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: No
5. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione sulla canna: No
6. Limiti di velocità: vedi tabella 5.7
7. Sono ammesse solo armi che abbiano effettiva possibilità di tiro in doppia azione, tuttavia non potrà essere comminata alcuna penalità all'atleta che dovesse svolgere un esercizio armando manualmente il cane e sparando in azione singola.

Unione Italiana Tiro a Segno

4.4 Specialità Monofilare

1. Calibro minimo 9 mm. (.355")
2. Sono ammesse solo armi con caricatore monofilare, ovvero in cui le munizioni sono impilate su di un'unica fila (es. Colt 1911, Beretta mod. 1951...)
3. Massima capacità del caricatore: 10 colpi; è possibile utilizzare caricatori con capacità maggiore, purché il numero di colpi contenuti non superi il numero di 10
4. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: No
5. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: No
6. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione: No
7. Limiti di velocità: vedi tabella 5.7

4.5 Specialità Mini Rifle

1. Calibro 5,6 mm. - .22 long rifle
2. Massima capacità del caricatore: 29.
3. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: Sì
4. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: Sì
5. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione: Sì
6. Possibilità dell'impugnatura anteriore (mano debole): Sì
7. Possibilità di avere più di un caricatore sull'arma durante lo svolgimento dell'esercizio: No
8. Possibilità di avere i caricatori addosso o in buffetteria: No
9. Canna superiore a 30 cm. oppure lunghezza totale superiore a 60 cm: Sì

4.6 Specialità Ottica

1. Calibro minimo 9 mm. (.355")
2. Massima capacità del caricatore: 15 colpi; è possibile utilizzare caricatori con capacità maggiore, purché il numero di colpi contenuti non superi il numero di 15
3. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento su carrello: Sì
4. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento sul fusto: No
5. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: No
6. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione: No
7. Limiti di velocità: vedi tabella 5.7

4.7 Specialità PCC

1. Calibro 9 mm.
2. Massima capacità del caricatore: 32
3. Possibilità di utilizzo delle Ottiche di puntamento: Sì
4. Possibilità di utilizzo dei Compensatori: Sì
5. Possibilità di utilizzo dei Fori di compensazione: Sì
6. Possibilità dell'impugnatura anteriore verticale: Sì
7. Possibilità di avere più di un caricatore sull'arma durante lo svolgimento dell'esercizio: No
8. Obbligo di utilizzare la buffetteria: Sì
9. Lunghezza totale arma maggiore o uguale a 60 cm: Sì

Unione Italiana Tiro a Segno

4.8 Partecipazione in specialità diverse

Non sono ammessi “rientri” (ripetizione della gara nella stessa Specialità) nella stessa sede di gara.

Un atleta potrà altresì partecipare ad una stessa sede di gara in specialità diverse, come disposto nelle Norme di Attuazione allegate al presente Regolamento.

Un atleta potrà partecipare, nella stessa TAPPA di CAMPIONATO, in più sedi di gara, anche nella stessa specialità.

E' vietato utilizzare la stessa arma per effettuare due o più specialità.

E' possibile sostituire una conversione in calibro .22 LR sulla medesima arma.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 5 – Equipaggiamento degli atleti

5.1 Sicurezza dell'attrezzatura

Qualora non espressamente specificato dai requisiti di una Specialità, non vi saranno limitazioni al peso dello scatto dell'arma. In ogni caso il meccanismo di scatto dovrà funzionare in maniera sicura. I grilletti di larghezza superiore alla guardia del grilletto sono espressamente vietati.

Sono consentite modifiche esteriori all'arma purché non ne riducano la sicurezza. Potrà essere utilizzato il nastro antiscivolo sull'impugnatura e sul carrello, includendo anche la parte anteriore e posteriore. In ogni caso il nastro non può essere utilizzato per disattivare una sicura posta sull'impugnatura, sia sul grilletto sia sulla guardia, sul caricatore o su alcuna leva o bottone.

Le armi dovranno essere efficienti e sicure. I Range Officer avranno il diritto di richiedere un esame dell'arma di un atleta o dell'attrezzatura ad essa correlata in qualunque momento per controllare il corretto funzionamento. Nel caso in cui un'arma o l'attrezzatura siano giudicate non efficienti o non sicure da un Range Officer, queste dovranno essere ritirate dalla gara sino a quando, a giudizio del Range Master, esse non siano state ripristinate nel loro corretto funzionamento.

In gara, un atleta dovrà utilizzare la stessa arma e lo stesso tipo di mire per tutti gli esercizi. Comunque, nel caso in cui l'arma o le mire originali di un atleta divengano inutilizzabili o non sicure nel corso della gara, egli potrà chiedere l'autorizzazione al Range Master di utilizzare una seconda arma o un altro set di mire, purché:

- L'arma in sostituzione di quella originale soddisfi i requisiti della Specialità dichiarata dall'atleta ad inizio gara.
- L'atleta non tragga alcun vantaggio agonistico dall'utilizzo della seconda arma.

Un atleta che sostituisca o modifichi significativamente la propria arma durante la gara, senza aver ottenuto l'approvazione preventiva del Range Master, sarà squalificato (SQ).

Un atleta non dovrà mai utilizzare, o avere indosso, più di un'arma durante lo svolgimento di un esercizio.

Armi con calcioli e/o impugnature anteriori supplementari di qualsiasi tipo sono vietate, ad esclusione della specialità Mini Rifle e PCC. Sono altresì vietati eventuali contrappesi posticci, compresi torce o altri accessori, installati sull'arma durante la gara.

Per le specialità Mini Rifle e PCC è obbligatorio presentarsi sulle linee con la **Safety Flag** (bandierina di sicurezza) inserita all'interno della camera di cartuccia e visibile all'esterno, oppure un filo di sicurezza inserito nella canna per tutta la sua lunghezza, prima di porre l'arma in condizione di pronto. Alla fine di ogni esercizio dopo avere effettuato lo scaricamento dell'arma è obbligatorio l'inserimento della **Safety Flag** o del filo di sicurezza. Il non rispetto della presente prescrizione darà luogo ad un "warning" (avvertimento) per ogni volta che si dovesse verificare nel corso della gara.

5.2 Fondine e buffetteria

Per le Specialità Semiauto, Revolver, Monofilare, Ottica e PCC l'atleta dovrà essere obbligatoriamente dotato di una fondina (ad esclusione del PCC) e di porta caricatori/porta *speedloaders*, che dovranno essere indossati se non diversamente indicato nel briefing dell'esercizio.

La fondina dovrà trattenere saldamente l'arma in tutte le sue operazioni. La fondina deve essere posizionata dietro la cresta iliaca. La cintura a cui è fissata la fondina e tutto l'equipaggiamento di un atleta deve essere indossata a livello della vita. Le tiratrici possono indossare la cintura con la fondina

Unione Italiana Tiro a Segno

ed il relativo equipaggiamento a livello dei fianchi. Se viene indossata una seconda cintura a livello della vita, la fondina e tutta la buffetteria dovranno essere sorrette dalla cintura più bassa.

La cintura od il sottocintura devono essere permanentemente cuciti in vita, o passare attraverso un minimo di 3 (tre) passanti per cintura.

Munizioni di riserva, caricatori e carichini, se non diversamente indicato nel briefing dell'esercizio, devono essere portati in appositi sistemi di ritenzione, specificamente progettati per il porto del munizionamento, in modo da ridurre la possibilità che venga perso durante lo svolgimento di un esercizio e che possano precludere la sicurezza di tutti.

Caricatori di scorta o altri sistemi per il ricaricamento, perduti involontariamente o abbandonati da un atleta dopo il segnale di avvio, possono essere recuperati in sicurezza. In ogni caso, il recupero dovrà avvenire rispettando comunque le norme di sicurezza previste per quello specifico esercizio.

Non sarà possibile imporre l'uso di un particolare tipo o marca di fondina. In ogni caso il Range Master potrà dichiarare la fondina di un atleta non sicura e ordinare che venga migliorata sino a divenire sicura; qualora ciò non sia possibile, tale fondina dovrà essere ritirata dalla gara.

Non sono ammesse fondine ascellari o da coscia (visibili od occultate), oppure in cui la base dell'impugnatura dell'arma si trovi sotto la parte superiore della cintura, fondine nella quale la volata dell'arma punti a terra ad una distanza superiore di un (1) metro dai piedi dell'atleta che si trovi in posizione eretta e rilassata e, comunque, che non impediscano completamente l'accesso e l'azionamento del grilletto dell'arma quando riposta in fondina.

Per la Specialità .22 LR è vietato l'uso della buffetteria.

Per la Specialità Mini Rifle è vietato l'utilizzo di buffetteria e cinghie.

5.3 Porto e trasporto

Gli atleti devono trasportare le armi in apposite custodie o borse, eccetto quando si trovino all'interno di una safety area o sotto la supervisione ed il diretto comando di un Range Officer. Il mancato rispetto di questa regola comporterà la squalifica dell'atleta.

5.4 Abbigliamento adeguato

È vietato l'utilizzo di abbigliamento mimetico, o di altri tipi di vestiario militare o di forze dell'ordine. Fanno eccezione atleti che siano appartenenti alle forze armate o di polizia ma solo per quanto riguarda il vestiario in effettiva dotazione e siano iscritti alla gara come gruppo sportivo. Per "abbigliamento mimetico" si intendono capi di vestiario di chiara origine o ispirazione militare; abiti che siano senza possibilità di dubbio riconducibili ad abbigliamento commerciale possono essere ritenuti accettabili. Il Match Director è l'autorità cui spetta la decisione finale in materia di giudizio sull'abbigliamento ammesso per gli atleti.

5.5 Occhiali e protezioni auricolari

E' obbligatorio l'uso di occhiali con adeguata protezione e protezioni auricolari; il loro corretto uso è nell'interesse degli atleti ed è di massima importanza per prevenire lesioni alla vista ed all'udito. Se l'atleta prima dell'inizio volutamente non indossa in maniera corretta le protezioni, non potrà svolgere la gara. Gli organizzatori di gara possono imporre l'utilizzo di tali protezioni a chiunque si trovi all'interno del campo di tiro. In tal caso, i giudici di gara dovranno compiere ogni sforzo possibile per assicurare che tale norma sia rispettata, sia per gli atleti, sia per gli spettatori.

Unione Italiana Tiro a Segno

Qualora un Range Officer giudichi che l'atleta, che si appresta ad iniziare un esercizio, indossi protezioni auricolari e visive inadeguate, dovrà richiedere all'atleta di modificare o sostituire le proprie protezioni, prima di permettere all'atleta di svolgere regolarmente l'esercizio.

Nel caso in cui un giudice di gara si accorga che un atleta, durante un esercizio, abbia perso o mal indossato protezioni auricolari od occhiali, oppure abbia iniziato un esercizio senza indossarle, tale giudice di gara dovrà immediatamente fermare l'atleta, il quale dovrà quindi ripetere l'esercizio dopo aver correttamente indossato le protezioni.

Un atleta che perda involontariamente le protezioni visive od auricolari durante lo svolgimento di un esercizio, o inizi un esercizio senza averle indossate, avrà diritto di fermarsi, puntare l'arma in una direzione sicura, ed indicare il problema al Range Officer. In questo caso si applicherà la stessa procedura descritta al paragrafo precedente.

Qualsiasi tentativo da parte dell'atleta di trarre vantaggio dalla rimozione di protezioni auricolari ed occhiali dopo che l'esercizio è stato iniziato, dovrà essere considerato comportamento antisportivo. Al Range Master spetterà la decisione finale.

5.6 Munizionamento

I partecipanti ad una competizione sono gli unici responsabili della sicurezza del munizionamento impiegato. La UITA, la Giuria di Gara, il poligono organizzatore e i Range Officer non accettano alcuna responsabilità in merito, né per danni materiali né per danni a persone (comprese lesioni, lesioni gravi e morte), derivanti dall'utilizzo, legale od illegale, di tale munizionamento.

Le gare dovranno essere disputate su stand di tiro omologati almeno di 1^a categoria, con armi che unitamente al munizionamento impiegato sviluppano un'**energia cinetica iniziale fino a 617,652 Joules o 63 kgm** con l'uso di palle non blindate.

E' vietato l'uso di munizionamento perforante, tracciante od incendiario, e di palle blindate o semiblandate.

La sezione organizzatrice potrà imporre dei limiti sul munizionamento impiegabile per questioni di omologazione dello stand di tiro. Tutte le limitazioni al munizionamento dovranno essere chiaramente indicate nella locandina di gara.

Qualora un Range Officer ritenga che il munizionamento utilizzato da un atleta sia non sicuro, dovrà immediatamente fermare l'atleta stesso ed inviarlo al controllo del munizionamento (art. 5.7), che dovrà essere in questo caso effettuato immediatamente, prima del prosieguo della gara. Se tale sospetto non venisse confermato, l'atleta dovrà ripetere l'esercizio interrotto.

5.7 Sicurezza del Munizionamento

Nelle gare di Tiro Rapido Sportivo il munizionamento impiegato deve rispettare 2 parametri di sicurezza:

- 1) Energia Cinetica Iniziale fino a 617,652 Joules ovvero 63 Kg
- 2) Una velocità minima (in base al calibro) come da tabella che segue:

Unione Italiana Tiro a Segno

Tabella Velocità Minima

Velocità Minima m/s	Calibro
295	9 mm. – .38 SA
260	.40
240	.38/.357
230	.45

Non è prevista una velocità minima per il munizionamento .22 LR.

Qualora il munizionamento di un atleta non rispetti i due suddetti parametri, ovvero sviluppi un'energia cinetica iniziale superiore o non raggiunga la velocità minima prevista, l'atleta stesso subirà una squalifica (SQ) per munizionamento non sicuro ed il suo punteggio verrà cancellato dalla classifica della gara.

5.8 Verifiche Sicurezza del Munizionamento

Durante la competizione (gara), dovranno essere effettuati almeno 5 controlli per ogni giorno di gara. Ai Range Officer è riservato il diritto di prelevare **8 (otto)** munizioni per le verifiche in qualsiasi momento, su qualsiasi tipo di munizionamento, anche più volte durante lo svolgimento della medesima gara, senza che sia necessario fornire una motivazione per tali prove.

5.8a Velocità Minima

Per determinare la velocità del munizionamento dovrà essere utilizzato un cronografo ufficiale.

Il cronografo dovrà essere predisposto in modo corretto secondo quanto raccomandato dal produttore, ed il suo funzionamento verificato per ciascun giorno di gara dai funzionari predisposti.

Il munizionamento dovrà essere verificato al cronografo utilizzando l'arma dell'atleta. Prima e durante la verifica, l'arma dell'atleta e le sue parti costituenti non dovranno subire in alcun modo modifiche od alterazioni rispetto alla configurazione in cui vengono (o verranno) utilizzate in gara, compreso la pulizia ordinaria della canna (c.d. scovolatura). Violazioni di questa regola comporteranno la squalifica dell'atleta.

Delle munizioni prelevate dai funzionari di gara, **3 (tre)** verranno sparate dal GdG(RM) o dall'atleta a discrezione del GdG(RM) stesso attraverso il cronografo. Tutte le cifre indicate sul display del Crono dovranno essere utilizzate, prendendo in considerazione i valori visualizzati, senza arrotondamenti o troncamenti. Se la media delle velocità ottenute dalla misurazione delle munizioni risultasse uguale o superiore al valore previsto per quel calibro di munizioni, le stesse verranno dichiarate idonee. Il risultato finale dovrà ignorare tutte le cifre decimali (per esempio, un risultato finale di 219,99 non equivale alla velocità minima di 220,00 m/sec).

Unione Italiana Tiro a Segno

L'atleta dovrà presentarsi nello stand dove è installato il cronografo entro la fine della giornata di gara in cui ha sparato. Se un atleta non presenta la propria arma alla verifica nei tempi e luoghi stabiliti, e/o non consegna il lotto di prova per la verifica cronografo quando richiesto da un funzionario di gara, o nel caso in cui il suo munizionamento non raggiunga la soglia minima di velocità prevista, l'atleta subirà una squalifica per munizionamento non sicuro ed il suo punteggio verrà cancellato dalla classifica della gara.

Nel caso uno o più colpi non venissero rilevati o la loro velocità risultasse palesemente anomala (a discrezione del GdG(RM)), un equivalente numero di munizioni verrà ritestato, utilizzando solo le rimanenti già prelevate ad eccezione di **1 (una)** che verrà utilizzata per la misurazione del peso della palla (ogiva), in modo da ottenere 3 risultati validi per il calcolo della media.

Qualora il Range Master giudichi che un cronografo sia diventato inutilizzabile, le velocità delle munizioni degli atleti che siano state verificate in precedenza rimarranno valide, mentre tutti i restanti atleti che non abbiano potuto eseguire la verifica al cronografo su richiesta di un RO, verranno accettati come validi.

5.8b Energia Cinetica

Per determinare l'Energia Cinetica Iniziale di una munizione, dovrà essere utilizzato un martello cinetico per separare l'ogiva da una delle munizioni prelevate al tiratore per poterla pesare utilizzando una bilancia idonea.

La formula per il calcolo dell'Energia Cinetica è la seguente: $KGM = \frac{MV^2}{19620}$

KGM: (grammi ogiva) x (VELOCITA')² / 19620

esempio: palla da 8 grammi, velocità media 300 m/s = $8 \times (300 \times 300) / 19620 = 36,697$ kgm

Il munizionamento impiegato dal tiratore dovrà sviluppare al massimo un'energia cinetica iniziale di 63 kgm. Nel caso superasse tale limite il tiratore subirà una squalifica (SQ) per munizionamento non sicuro.

5.9 Malfunzionamenti – Equipaggiamento dell'atleta

Nel caso di inceppamento dell'arma di un atleta, dopo il segnale di inizio, egli potrà tentare di risolvere l'inconveniente in sicurezza e continuare l'esercizio. Durante tutta l'operazione di risoluzione del malfunzionamento, l'atleta dovrà tenere la volata dell'arma puntata in maniera sicura verso il parapalle frontale e mantenere le dita al di fuori della guardia del grilletto. L'atleta non potrà utilizzare mezzi artificiali come supporti, bacchette od altro per correggere il malfunzionamento. La violazione di questa norma (riguardante l'utilizzo di mezzi artificiali) darà luogo alla squalifica (SQ) dalla gara.

Nel caso in cui il malfunzionamento non possa essere risolto dall'atleta **entro due minuti**, questi dovrà puntare la volata dell'arma in maniera sicura verso il parapalle frontale, avvertire il Range Officer e dichiarare il guasto. Il Range Officer dovrà far terminare l'esercizio secondo la normale procedura, chiedendo quindi all'atleta di scaricare e riporre l'arma. L'esercizio dovrà essere valutato

Unione Italiana Tiro a Segno

normalmente, conteggiando quindi tutte le appropriate Alpha, Charlie, Delta, Miss e gli errori di procedura.

In nessun caso dovrà essere permesso ad un atleta di lasciare l'esercizio con un'arma carica.

Nel caso in cui un Range Officer interrompa un atleta, durante un esercizio, perché sospetta che l'atleta stia utilizzando un'arma o munizionamento non sicuri (ad esempio: munizioni senza polvere, colpi a raffica, ecc.), il Range Officer dovrà compiere tutte le successive operazioni necessarie per riportare sia l'atleta che il campo di tiro in condizioni di sicurezza. Il Range Officer dovrà quindi ispezionare l'arma e le munizioni e procedere nel modo seguente:

- Se il Range Officer avrà la prova di quanto sospettato, l'atleta non avrà diritto a ripetere l'esercizio, e dovrà correggere il problema che ha causato l'interruzione dell'esercizio. Sullo statino dell'atleta verranno annotati il tempo segnato all'ultimo colpo sparato, ed i punteggi fatti registrare fino al momento dell'interruzione, comprese le appropriate "miss" ed errori di procedura.
- Se il Range Officer dovesse riscontrare che non sussiste alcun problema di sicurezza, all'atleta dovrà essere richiesto di ripetere l'esercizio.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 6 – Svolgimento dell'esercizio

6.1 Condizioni di pronto dell'arma

In funzione del disegno dell'esercizio, le condizioni di pronto dell'arma potranno essere le seguenti:

- 1) arma aperta, caricatore non inserito (per i revolver: tamburo aperto e vuoto) appoggiata su una superficie orizzontale della linea di tiro, adagiata su di un fianco senza utilizzare altri componenti per sollevarla artificialmente (es. caricatore, scatola di cartucce, ecc.).
- 2) arma chiusa, caricatore inserito, cane abbattuto su camera vuota (per i revolver, cane abbattuto e tamburo carico e chiuso) appoggiata su una superficie orizzontale della linea di tiro, adagiata su di un fianco senza utilizzare altri componenti per sollevarla artificialmente (es. caricatore, scatola di cartucce, ecc.).
- 3) arma in fondina, chiusa, cane abbattuto su camera vuota, caricatore non inserito (per i revolver: tamburo chiuso e vuoto)
- 4) arma in fondina, caricatore inserito, cane abbattuto su camera vuota (per i revolver, cane abbattuto e tamburo carico e chiuso).
- 5) Le armi nella specialità Mini Rifle e PCC verranno poste in condizione di pronto nelle seguenti condizioni: arma sorretta da entrambe le mani, al fianco dell'atleta all'altezza delle anche, parallela al terreno, volata rivolta ai bersagli o in direzione del parapalle frontale dello stage (down range), arma chiusa, caricatore inserito.
 - 5.1) arma imbracciata, calciolo appoggiato alla spalla, sorretta da entrambe le mani, rivolta ai bersagli con la volata a 45° verso il basso rispetto all'asse di puntamento, arma chiusa, caricatore inserito.
 - 5.2) non sono applicabili tutte quelle condizioni che comportano l'esecuzione degli esercizi con la sola mano-forte o debole. Inoltre non sarà possibile la partenza in posizione *surrender* e posizioni che prevedano partenze con mani appoggiate su finestre, hard-cover, ecc. se non espressamente previsto che l'arma risulti appoggiata in totale sicurezza su idoneo piano di appoggio.

L'esercizio potrà prevedere altre configurazioni di pronto purché sia garantita la sicurezza dello stand di tiro.

In nessun caso è consentito far iniziare un esercizio con un'arma con il colpo camerato.

Caricatori, speed-loaders o lunette dovranno essere portati dagli atleti nell'apposita buffetteria, salvo per le Specialità 22l.r. e minirifle e se non diversamente previsto dal briefing dell'esercizio. È vietato estrarre caricatori, *speed-loaders* e lunette dalle tasche del proprio abbigliamento, a meno che ciò non avvenga per porre l'arma in condizione di "pronto" prima dell'inizio dell'esercizio.

6.2 Posizione di "pronto"

La posizione di "pronto" prevede una condizione in cui, sotto il diretto comando del Range Officer:

- L'arma viene preparata come richiesto dal briefing dell'esercizio e rispettando i requisiti della Specialità di appartenenza.
- L'atleta assume la posizione di partenza specificata dal briefing scritto dell'esercizio. Qualora non altrimenti specificato, l'atleta dovrà essere in posizione eretta, rilassata, con le braccia e le mani normalmente lungo i fianchi (c.d. relax).

Unione Italiana Tiro a Segno

L'atleta che si accinge ad iniziare l'esercizio, prima del comando "Carica", avrà l'obbligo di verificare l'effettiva condizione di arma scarica, effettuando lo scarrellamento dell'arma ed abbattendo il cane scattando in bianco nel caso di arma con funzionamento semiautomatico, oppure aprendo, verificando e richiudendo il tamburo del revolver, solo sotto la diretta supervisione di un RO. Nel caso in cui, durante l'operazione di verifica, si riscontrasse la presenza di un colpo inerte, salvapercussore, bossolo vuoto o munizione all'interno della camera di cartuccia o nel tamburo, si procederà alla squalifica (SQ) dell'atleta.

6.3 Comandi di gara

I comandi approvati e la loro sequenza sono specificati come segue:

"Carica" - *"Load and make you ready"*

Questo comando indica l'inizio dell'esercizio. Sotto la diretta supervisione del Range Officer, l'atleta dovrà assumere la posizione di pronto, rivolgersi verso il parapalle di fondo o verso una direzione sicura indicata dal Range Officer, dovrà indossare protezioni auricolari ed occhiali, e preparerà l'arma secondo quanto stabilito dal briefing scritto dell'esercizio. L'atleta dovrà assumere la posizione di partenza richiesta. A questo punto il Range Officer potrà proseguire.

"Pronto?" - *"Ready?"*

La mancata risposta negativa da parte dell'atleta indica che questi ha pienamente capito i requisiti dell'esercizio ed è pronto per iniziare. Qualora l'atleta non sia pronto, alla domanda del Range Officer "pronto?", egli dovrà rispondere a voce alta "No".

Si suggerisce che quando l'atleta è pronto per la partenza, questi assuma la posizione di pronto come specificato dal briefing. Il Range Officer non dovrà proseguire con la sequenza dei comandi fino a quando l'atleta non avrà assunto la posizione di partenza specificata nel briefing.

"Attenzione" - *"Stand by"*

Una volta che il comando "Attenzione" sia stato impartito, l'atleta non dovrà muoversi dalla sua posizione di partenza prima del segnale di partenza (salvo la preventiva approvazione, e sotto la diretta supervisione del Range Officer). Nel caso in cui un atleta si muova per assumere una posizione o postura più vantaggiosa (ad esempio con movimenti delle mani verso l'arma od i caricatori, ecc.) o inizi prematuramente la sua azione di fuoco prima del segnale di partenza, il Range Officer dovrà, appena possibile, fermare l'atleta, impartirgli un warning, far ripristinare l'esercizio se aveva sparato dei colpi ed impartire un nuovo segnale di partenza.

"Segnale di partenza"

Il segnale di partenza, che partirà una volta premuto il pulsante del timer, in un periodo variabile tra due e quattro secondi dal comando "Attenzione", indica all'atleta che può iniziare l'esercizio.

"Stop"

Qualsiasi Range Officer assegnato in servizio all'esercizio potrà impartire questo comando in qualsiasi momento durante lo svolgimento dell'esercizio stesso. L'atleta dovrà immediatamente cessare di sparare e rimanere fermo in piedi in attesa di ulteriori istruzioni da parte del Range Officer, mantenendo l'arma in direzione sicura con il dito lontano dal grilletto. Questo comando potrà essere impartito anche dal Range Master.

Unione Italiana Tiro a Segno

“Se hai finito, scarica l’arma” - “If you’ve finished, unload and show clear”

Se l’atleta ha terminato l’azione di fuoco, questi dovrà abbassare l’arma e mostrarla al Range Officer per la verifica con la volata puntata verso il parapalle, senza caricatore, con il carrello bloccato o tenuto in apertura e con la camera di cartuccia vuota. I Revolver dovranno essere presentati con il tamburo basculato e vuoto.

“Se l’arma è scarica abbatti il cane” - “Hammer down”

Quando viene impartito questo comando, l’atleta non dovrà più riprendere l’azione di fuoco. Continuando a puntare l’arma verso il parapalle di fondo, l’atleta dovrà eseguire un controllo finale riguardo la sicurezza dell’arma come segue:

- *Pistole semi-automatiche*: rilasciare il carrello e abbattere il cane. Non è consentito usare l’abbatticane o accompagnare il cane in posizione di riposo; nel caso, il RO dovrà chiedere all’atleta di eseguire nuovamente l’abbattimento del cane. Per la specialità .22 I.r., trattandosi di rim-fire, l’atleta è legittimato sotto il diretto controllo del RO, a scaricare l’arma ed abbattere il cane accompagnandolo manualmente solo dopo aver fatto verificare allo stesso RO che la camera di cartuccia sia effettivamente vuota.
- *Revolver*: chiudere il tamburo vuoto (senza toccare il cane, qualora sia presente).
- *MiniRifle e PCC*: l’atleta dovrà aprire l’otturatore per scaricare l’arma e dare la possibilità al RO di inserire al suo interno la safety flag o filo di sicurezza.

Se il controllo di cui sopra avrà dimostrato che l’arma è scarica, l’atleta dovrà riporre l’arma in fondina o in custodia e l’esercizio si intende così concluso.

Se il controllo di cui sopra non avrà dimostrato che l’arma è scarica, il Range Officer riprenderà la sequenza dei comandi.

Nel caso l’atleta debba procedere immediatamente ad un secondo esercizio all’interno dello stesso stand, l’organizzazione di gara potrà autorizzare il porto dell’arma (già verificata dal RO in condizioni di sicurezza) in fondina, esclusivamente scarica, priva del caricatore e con il cane abbattuto oppure aperta ed in condizioni di sicurezza, sotto il diretto controllo del RO. E’ vietato lasciare gli stand di tiro e la Safety area con l’arma in fondina. La violazione di queste norme comporterà la squalifica (SQ).

“Lo stand è libero”

Gli atleti e i giudici di gara, non dovranno muoversi dalla linea di tiro o dalla postazione finale di fuoco sino a che questo comando non sia stato impartito dal Range Officer.

Quando questo comando è stato impartito, i giudici e gli atleti potranno muoversi per la verifica del risultato, le operazioni di conteggio dei punti, la copertura dei buchi nelle carte ed il ripristino dei bersagli, ecc.

6.4 Mano forte e mano debole

Un esercizio potrà prevedere che l’atleta utilizzi, per tutto l’esercizio o anche solo per una parte dello stesso, la sola mano forte.

Un esercizio non dovrà mai prevedere l’uso della sola mano debole.

Unione Italiana Tiro a Segno

6.5 Ricaricamento

Durante l'operazione di caricamento, ricaricamento o scaricamento nell'ambito dello svolgimento di un esercizio, l'arma dovrà essere costantemente puntata verso il parapalle di fondo od in altra direzione sicura autorizzata dal Range Officer, con il dito visibilmente fuori dalla guardia del grilletto.

6.6 Spostamenti

Tutti gli spostamenti compiuti dall'atleta devono essere effettuati con il dito visibilmente al di fuori della guardia del grilletto. L'arma deve essere sempre puntata in una direzione sicura. Si definisce "spostamento" una qualsiasi delle azioni di seguito descritte:

- Compiere spostamenti da una piazzola di tiro all'altra;
- Compiere movimenti anche all'interno della stessa piazzola traslando l'arma da una parte all'altra di una barricata o tra finestre diverse;
- Cambiare posizione di tiro (ad esempio dalla posizione in piedi a quella in ginocchio, dalla posizione seduta a quella in piedi, ecc.).

6.7 Assistenza ed interferenza

A nessun atleta potrà essere dato alcun tipo di assistenza od interferenza da altro atleta, dall'allenatore o da parte del pubblico durante lo svolgimento di un esercizio.

Se il RO ravvisa che un atleta abbia tratto vantaggio da tale assistenza, dovrà imporre l'atleta di ripetere l'esercizio.

Se la persona che crea interferenza è un concorrente, egli riceverà la squalifica per l'infrazione commessa.

Nel caso la persona che crea interferenza non sia un concorrente, questi dovrà essere allontanato dallo stage.

Il Range Officer in servizio in quell'esercizio può fornire, per motivi di sicurezza, avvertimenti ad un atleta in qualsiasi momento. Tali avvertimenti non potranno costituire motivo per l'atleta di richiedere la ripetizione dell'esercizio.

Nel caso in cui un involontario contatto fisico tra il Range Officer abbia interferito con l'atleta, il Range Officer può offrire all'atleta la possibilità di ripetere l'esercizio. L'atleta deve accettare o rifiutare l'offerta prima di vedere il tempo o il punteggio ottenuto nella prestazione appena avvenuta. Comunque, nel caso in cui l'atleta commetta un'infrazione alle regole di sicurezza durante il contatto fisico con il Range Officer, potranno essere applicate le procedure previste.

6.8 Traguardare i bersagli e ricognizione dell'esercizio.

E' vietato traguardare i bersagli sia con l'arma carica che scarica prima dell'inizio dell'esercizio.

Nel caso di utilizzo di mire elettroniche, l'atleta potrà verificare il funzionamento di tali mire esclusivamente puntando tali mire verso terra davanti a sé.

Durante la perlustrazione e la ricognizione dell'esercizio agli atleti è vietato utilizzare qualsiasi mezzo per traguardare i bersagli (ad es. una replica di arma od una qualsiasi parte di questa, incluso qualsiasi accessorio) ad eccezione delle mani nude. La violazione di questa regola comporterà un warning ogni qualvolta dovesse avvenire.

Unione Italiana Tiro a Segno

A nessuno è permesso entrare all'interno di un esercizio senza la preventiva approvazione del Range Officer in servizio all'esercizio stesso o del Range Master. I contravventori saranno puniti con un warning.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 7 – Punteggio

7.1 Conteggio dei punti

Si definisce “bersaglio valido” un bersaglio che dev’essere colpito dall'atleta.

Le zone punti “A”, “C” e “D” del bersaglio valido assegnano penalità all'atleta secondo la seguente tabella:

Zona punteggio	Penalità
A	nessuna
C	+1 secondo
D	+3 secondi

I bersagli presentano un bordo tratteggiato di 3 o 5 millimetri, zona dove il punteggio è nullo.

La zona punti dei bersagli rotondi (piatti) sarà sempre conteggiata come zona punteggio A (nessuna penalità).

Se sul bersaglio non vengono ravvisati almeno i colpi minimi indicati nel briefing, verrà conteggiata una penalità di 5 secondi (“miss”) per ogni colpo mancante.

I bersagli che assegnano penalità (no shoot), se colpiti assegnano 5 secondi di penalità per ogni colpo presente, ad esclusione della fascia tratteggiata di cm. 0,5/0,3 attorno al loro perimetro esterno. Qualora il colpo sia tangente alla linea tratteggiata dovrà essere assegnata la penalità. Nel caso il no shoot non presenti la linea di tratteggio, qualsiasi punto colpito verrà considerata penalità.

Se la circonferenza del foro di un qualsiasi colpo su un bersaglio valido tocca la linea di demarcazione delle zone con differente punteggio, o se attraversa più zone punti, il colpo dovrà essere conteggiato con la minore penalità per l’atleta.

Se la circonferenza del foro, di un qualsiasi colpo a segno, tocca entrambe le zone punti di un bersaglio valido e di un bersaglio che assegna penalità, al colpo dovrà essere assegnata l’eventuale penalità del primo bersaglio più la penalità per il secondo.

Se la circonferenza del foro tocca o sfiora il tratteggio di demarcazione di un bersaglio posizionato su un “no shoot”, dovrà essere conteggiato il punteggio valido più la penalità del “no shoot”.

Strappi che si diramano in direzione radiale dal foro del proiettile non dovranno essere tenuti in considerazione per l’assegnazione di penalità.

7.2 Impenetrabilità

Se non espressamente dichiarati nel briefing dell’esercizio come “soft cover”, i bersagli che assegnano sia punti, sia penalità, si intendono impenetrabili.

Se:

- Un colpo, il cui foro ricada completamente nell’area che assegna punti di un bersaglio di carta, prosegue il suo percorso colpendo l’area che assegna punti di un secondo bersaglio di carta, il colpo a segno sul secondo bersaglio non dovrà assegnare punti o penalità a seconda dei casi.

Unione Italiana Tiro a Segno

- Un colpo, il cui foro ricada parzialmente nell'area che assegna punti di un bersaglio di carta, prosegue il suo percorso e colpisce l'area che assegna punti di un secondo bersaglio, il colpo a segno sul secondo bersaglio dovrà assegnare ulteriori punti o penalità a seconda dei casi.

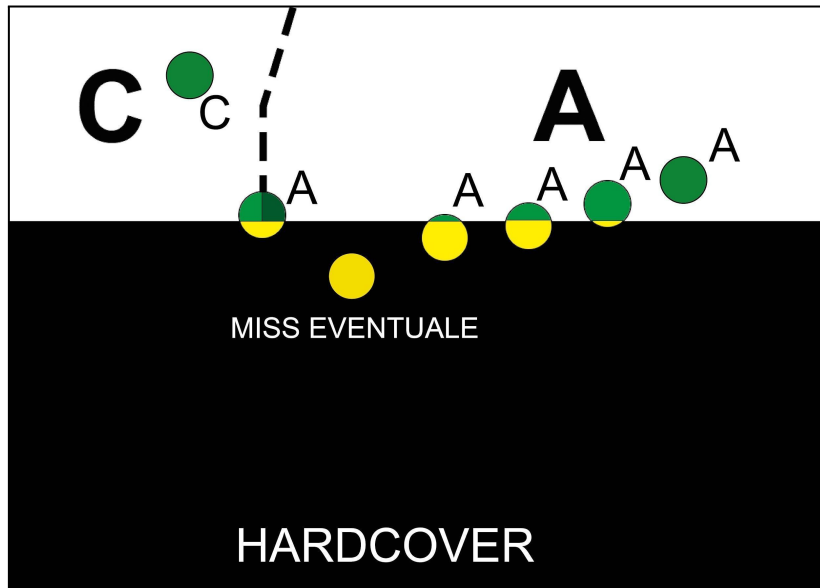
Altresì, qualora non esplicitamente dichiarate come "Soft Cover" nel briefing scritto dell'esercizio, tutte le strutture, muri, barriere, od altri ostacoli sono da considerarsi "Hard Cover".

Se:

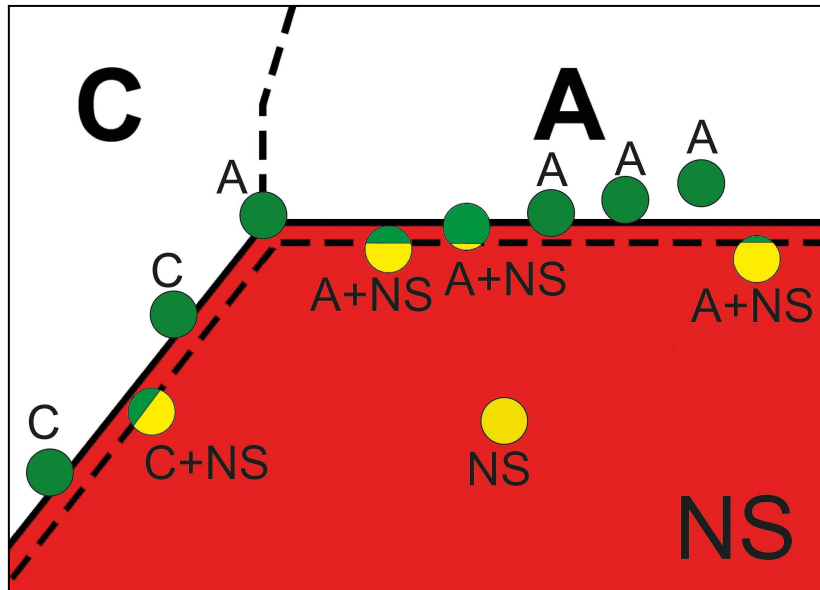
- Un colpo impatta per intero su di un Hard Cover e continua il suo percorso colpendo bersagli di carta validi o che assegnano penalità, tale colpo non dovrà essere considerato valido e non darà luogo a punti o penalità.
- Un colpo impatta parzialmente su di un Hard Cover, e continua il suo percorso colpendo la zona punti di un bersaglio di carta che assegna punti o penalità, tale colpo andato a segno darà luogo a punti o penalità a seconda dei casi.

Un colpo, il cui foro ricada completamente all'interno della fascia tratteggiata neutra (es. calibro .22) di un bersaglio di carta, prosegue il suo percorso e colpisce l'area che assegna punti di un secondo bersaglio, il colpo a segno sul secondo bersaglio dovrà assegnare ulteriori punti o penalità a seconda dei casi.

Si veda lo schema in calce per maggiore chiarezza:



Unione Italiana Tiro a Segno



Come eccezione al principio di impenetrabilità di cui al presente articolo, potrà essere previsto, e nel caso esplicitamente e chiaramente indicato nel briefing dell'esercizio, che una o più carte utilizzate come "no shoot" vengano dichiarate "soft cover". In tale caso ciascun colpo che dovesse attraversare tali "no shoot/soft cover" e colpire l'area che assegna punti di un secondo bersaglio valido, darà luogo ad una penalità ma verrà anche conteggiato come valido sul secondo bersaglio.

7.3 Punteggio dei bersagli mobili

I colpi mancanti su bersagli mobili dovranno sempre essere conteggiati come penalità, indipendentemente dal fatto che essi rimangano o meno visibili una volta giunti in posizione di fermo, oppure che appaiano e scompaiano ad intermittenza.

I bersagli mobili dovranno sempre prevedere penalità per i colpi mancanti (**Miss**) nel caso in cui un atleta non azioni il meccanismo che li attiva.

7.4 Metodi di conteggio dei punti

Il briefing scritto di ogni esercizio dovrà specificare uno dei seguenti metodi di conteggio dei punti:

"Vickers"

Tempo illimitato che si arresta all'ultimo colpo sparato, numero illimitato di colpi che possono essere sparati, numero fissato minimo di colpi che devono essere messi a segno su ogni singolo bersaglio per essere conteggiati.

Il punteggio di un atleta è così calcolato: tempo effettivo della serie cui si sommano le seguenti penalità:

- +1 secondo per ogni colpo valido in area "C"
- +3 secondi per ogni colpo valido in area "D"
- +5 secondi per ogni miss, no-shoot ed errori di procedura

Unione Italiana Tiro a Segno

“Vickers Limited”

Tempo illimitato che si arresta all'ultimo colpo sparato, numero limitato di colpi che possono essere sparati, numero fissato di colpi che devono essere messi a segno su ogni singolo bersaglio per essere conteggiati.

Il punteggio di un atleta è calcolato come nel caso del conteggio “Vickers”, ma considerando ogni colpo sparato in più rispetto quelli previsti come una penalità di **5 + 5** secondi per extra-shoot

7.5 Verifica del punteggio e contestazioni

Una volta che il Range Officer ha dato il comando “Lo stand è libero”, l'atleta od il suo delegato potrà accompagnare lo stesso Range Officer nella lettura del punteggio per la verifica.

Un atleta, o un suo delegato, che non verifichi tutti i bersagli durante la lettura dei punti, non potrà in seguito contestare il punteggio rilevato.

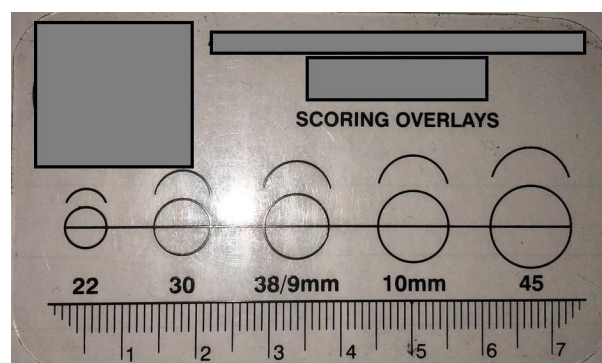
Qualsiasi obiezione alla lettura dei punti o delle penalità dovrà essere contestata dall'atleta, o dal suo delegato, al Range Officer che arbitra l'esercizio prima che il bersaglio in questione sia stato ripristinato, altrimenti non verrà accettata alcuna contestazione.

Nel caso in cui il Range Officer mantenga la propria opinione sulla lettura del punteggio o delle penalità, e l'atleta non concordi su ciò, egli potrà fare appello al Range Master.

La decisione del Range Master dovrà essere definitiva. Non saranno ammesse ulteriori possibilità di appello o di contestazione sulla decisione finale riguardante il punteggio.

Durante la contestazione di un punteggio, i bersagli oggetto della contestazione non dovranno essere oggetto di interferenza (il tiratore o altri tiratori non dovranno **mai** toccare il bersaglio incriminato) o ripristinati in alcun modo fino a che la contestazione non sia stata risolta. Il Range Officer potrà rimuovere un bersaglio di carta contestato dall'esercizio, al fine di procedere ad un più attento esame, senza ritardare ulteriormente lo svolgimento dell'esercizio da parte di altri atleti. Sia l'atleta che il Range Officer dovranno firmare il bersaglio ed indicare chiaramente quali siano i colpi in discussione.

Per verificare e/o determinare la zona punti applicabile ai colpi a segno sui bersagli di carta, dovranno essere utilizzati soltanto calibri approvati dal Range Master (mascherine calibratrici).



7.6 Avvicinamento ai bersagli

Durante le operazioni di conteggio dei punti, gli atleti od i loro delegati non dovranno avvicinarsi ai bersagli ad una distanza inferiore di un metro senza l'autorizzazione del Range Officer. La violazione di questa regola darà luogo ad un “warning” (avvertimento).

Unione Italiana Tiro a Segno

Durante tale fase gli atleti od i loro delegati non dovranno in nessun caso toccare, calibrare od interferire in alcun modo con i bersagli. Qualora il Range Officer dovesse riconoscere che un atleta o un suo delegato ha influenzato o modificato la procedura di determinazione dei punteggi, egli può:

- Calcolare il bersaglio in questione come non colpito, oppure
- Imporre penalità per ciascun bersaglio che dà penalità oggetto dell'azione di interferenza

7.7 Tappare i bersagli

Gli ultimi due atleti di un gruppo che inizia la gara avranno l'obbligo, una volta letti i punteggi, di tappare i fori sulle carte; a rotazione anche gli altri atleti dovranno svolgere lo stesso compito. Nel caso in cui un atleta si rifiuti di collaborare riceverà un warning per ogni volta che non rispetterà tale obbligo.

7.8 Bersagli anticipatamente ripristinati

Se un bersaglio viene anticipatamente ripristinato, prima che possa essere determinato il punteggio, il Range Officer dovrà richiedere all'atleta di ripetere l'intero esercizio.

7.9 Bersagli non ripristinati

Qualora, durante la fase di conteggio dei punti di un atleta risultasse che uno o più bersagli non siano stati opportunamente ripristinati dopo la sessione di tiro precedente, o qualora siano presenti sui bersagli colpi in sovrannumero, oppure siano presenti colpi dubbi su un bersaglio che assegna penalità, ed al Range Officer non sia evidente quali siano i colpi dell'atleta per il quale si sta calcolando il punteggio, quest'ultimo dovrà ripetere l'esercizio.

7.10 Statini di gara

Il Range Officer assistito dallo Score Keeper dovrà assicurarsi che tutte le informazioni (incluse le ammonizioni date) siano trascritte sullo statino di gara di ciascun atleta prima di firmarlo. Dopo che il Range Officer ha firmato lo statino di gara (o approvato lo statino elettronico), l'atleta provvederà a firmare a sua volta lo statino nell'apposito spazio (o a dare il suo codice identificativo per statino su supporto elettronico). Per registrare i punteggi o le penalità dovranno essere utilizzati i numeri in cifre. Il tempo fatto registrare dall'atleta per completare l'esercizio dovrà essere registrato con due cifre decimali nell'apposito spazio.

Nel caso si rendessero necessarie correzioni allo statino di gara, queste dovranno essere chiaramente indicate sull'originale e sulle altre copie dello statino dell'atleta. L'atleta ed il Range Officer dovranno siglare qualsiasi correzione.

Se, per qualsiasi motivo, un atleta dovesse rifiutarsi di firmare o siglare uno statino, il fatto dovrà essere riferito al Range Master. Se il Range Master ritiene che l'esercizio sia stato svolto e conteggiato correttamente, lo statino non firmato dall'atleta verrà comunque considerato valido per il conteggio dei punti e lo stesso sarà regolarmente inserito e registrato dallo Stats Officer.

Uno statino di gara che sia stato firmato sia dall'atleta che dal Range Officer dovrà costituire la prova definitiva che l'esercizio è stato portato a termine, e che il tempo, le penalità ed il punteggio ottenuti dall'atleta sono stati accuratamente registrati e quindi incontestati. Lo statino firmato vale come documento definitivo e, ad eccezione del doppio consenso dell'atleta e del Range Officer firmatari, o della decisione su un ricorso, dovrà essere cambiato soltanto per correggere errori di calcolo o per

Unione Italiana Tiro a Segno

aggiungere penalità di procedura. Se uno statino riporta una quantità di dati in difetto o in eccesso, oppure se il tempo non è stato trascritto, al atleta sarà ordinato di ripetere l'esercizio.

Nel caso in cui la ripetizione non sia possibile per qualsiasi motivo, dovranno essere prese le seguenti decisioni:

- Nel caso in cui lo statino non riporti il tempo, all'atleta dovrà essere assegnato un punteggio uguale a 9999,99 secondi per quell'esercizio.
- Nel caso in cui lo statino riporti un numero insufficiente di colpi validi o di miss, quelli effettivamente registrati dovranno essere considerati definitivi, includendo, dove mancanti un numero di miss corrispondenti al numero di colpi totali previsti per quell'esercizio.
- Nel caso in cui lo statino riporti un numero eccessivo di colpi validi o di miss, dovranno essere presi in considerazione soltanto i colpi riportati con minori penalità (nell'ordine A, C, D, miss).
- Le penalità per errori di procedura riportate sullo statino dovranno essere considerate complete e definitive.
- All'atleta dovrà essere fornito il foglio giro che dovrà essere compilato e firmato dall'atleta stesso e sul quale potrà riportare i valori scritti sullo statino al termine di ogni esercizio.

7.11 Ritiri e squalifiche

Se un atleta si ritira, tutti i suoi risultati precedenti verranno presi in considerazione, e sullo statino dell'atleta verranno annotati il tempo segnato all'ultimo colpo sparato, ed i punteggi fatti registrare fino al momento del ritiro, comprese le eventuali "miss" ed errori di procedura. Sullo statino e sul foglio giro dovrà essere scritto chiaramente "ritirato" con data e ora in cui è avvenuto il fatto. Lo statino ed il foglio giro dovranno essere firmati dall'Atleta, dal RO e dal GdG(RM).

Se un atleta viene squalificato dalla gara, tutti i suoi tempi dovranno essere annullati per tutti gli esercizi. Sullo statino e sul foglio giro dovrà essere scritto chiaramente "squalificato" con l'indicazione dell'articolo per cui tale squalifica è stata comminata e con la data e l'ora in cui è avvenuto il fatto. Lo statino ed il foglio giro dovranno essere firmati dall'Atleta, dal RO e dal GdG(RM).

7.12 Tempo ufficiale

Soltanto il timer utilizzato dal Range Officer in servizio all'esercizio è abilitato alla registrazione del tempo impiegato dagli atleti per lo svolgimento di un esercizio. Se un timer non risultasse perfettamente funzionante, l'atleta, il cui esercizio non può essere accreditato di un tempo correttamente misurato, dovrà ripetere l'esercizio.

Se, a giudizio del Range Officer o del Range Master, il tempo assegnato ad un atleta per lo svolgimento dell'esercizio risultasse non realistico, l'atleta in questione dovrà ripetere l'esercizio.

7.13 Programma di calcolo

Per la gestione e la realizzazione delle classifiche, verrà utilizzato direttamente il software indicato dell'UITS in cui saranno riportati:

- A. il tempo effettivo della serie
- B. il numero di colpi a segno sulla zona "A"
- C. il numero di colpi a segno sulla zona "C"
- D. il numero di colpi a segno sulla zona "D"
- E. il numero di colpi su bersagli "No Shoot"

Unione Italiana Tiro a Segno

- F. il numero di colpi mancanti (“miss”)
- G. il numero di errori di procedura
- H. il tempo totale.

7.14 Classifica

Per ogni gara dovrà essere stilata una Classifica per ogni Specialità e per i singoli Gruppi di Merito e Categorie.

Ai fini della classifica della gara, per ogni atleta, per ogni singola Specialità, si sommeranno i tempi totali (tempo di esecuzione + penalità) riportati nei singoli esercizi.

L'atleta che avrà ottenuto il tempo minore sarà il vincitore nella classifica della specifica Specialità, Gruppo di Merito o Categoria e a lui verrà assegnato il valore 100%.

Ai restanti atleti verrà assegnato in classifica un valore percentuale proporzionale al tempo totale ottenuto dallo stesso in rapporto al tempo totale dell'atleta primo classificato.

Tutti i punteggi validi di ogni atleta saranno espressi in valore percentuale con due decimali di precisione.

Tali punteggi espressi in valore percentuale saranno quelli presi in considerazione per elaborare la classifica finale utile per definire gli ammessi alla Finale (Classifiche Gruppi di Merito) e per definire i gruppi di merito (Classifiche Assolute).

Quando tutti gli atleti hanno terminato la gara, i risultati provvisori dovranno essere pubblicati ed esposti dall'Ufficio Classifica in un luogo facilmente accessibile, con indicazione del giorno ed ora di pubblicazione, per permettere agli atleti la verifica.

Se un atleta rileva un errore nei risultati provvisori, questi dovrà redigere un ricorso scritto indirizzato allo Stats Officer (ufficio classifica), **entro mezz'ora** dal momento in cui i risultati vengono esposti. Nel caso in cui tale ricorso non venga redatto entro il tempo limite fissato, i punteggi provvisori verranno considerati definitivi, e nessun reclamo potrà più essere accettato.

In caso di parità nel punteggio, verrà mantenuta la percentuale ottenuta dagli atleti, ma ai fini della classifica (premiazione) verranno conteggiate nell'ordine il maggior numero di A (alpha), qualora fossero ancora in parità il maggior numero di C (charlie), qualora si ripetesse la parità il maggior numero di D (delta). Se alla fine di questi conteggi gli atleti si trovassero ancora in situazione di parità, si prenderà in considerazione il minor tempo totale nell'esercizio indicato sulla locandina come esercizio utile allo spareggio. Questa procedura si applicherà unicamente per le prime 3 posizioni.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 8 – Penalità

8.0 Penalità per errori di procedura – Regole Generali

Le penalità per errori di procedura vengono applicate quando un atleta non ha rispettato le procedure previste dal briefing dell'esercizio. Il Range Officer che assegna tali penalità dovrà annotare sullo statino di gara, in maniera chiara, il numero delle penalità e la motivazione per cui vengono assegnate.

Le penalità per errori di procedura devono essere conteggiate come 5 secondi da aggiungere al tempo reale impiegato dall'atleta per completare l'esercizio.

Un atleta che contesti l'assegnazione o il numero di penalità per errori di procedura, può fare appello contro la decisione al Range Master. Nel caso in cui la contestazione non venga risolta, l'atleta potrà fare ricorso alla Giuria di Gara.

8.1 Penalità per errori di procedura – Esempi Specifici

- a) Un atleta che spara uno o più colpi mentre una qualsiasi parte del suo corpo tocca il suolo al di là di una linea di fallo (Fault Line) dovrà essere penalizzato con un errore di procedura. E' altresì vietato appoggiarsi a qualsiasi struttura oltre la fault line. Qualora l'atleta si sia avvantaggiato significativamente nel commettere l'infrazione, all'atleta sarà assegnata una penalità per ciascun colpo sparato invece di una singola penalità. La stessa forma di penalità sarà applicata se l'atleta ha ingaggiato i bersagli appoggiando un piede (o entrambi) interamente oltre la linea di fallo. Non dovranno essere assegnate penalità per errori di procedura qualora l'atleta oltrepassi una fault line senza sparare alcun colpo. Se il divieto di oltrepassare la fault line è dettata da motivi di sicurezza (divieto che deve essere indicato nel briefing dell'esercizio), all'atleta sarà comminata la squalifica.
- b) Se un atleta non rispetta le procedure specificate nel briefing dell'esercizio (ad es. sparando colpi non rispettando il box di tiro o l'ordine di esecuzione dai diversi box o la posizione o l'impostazione di tiro indicati nel briefing), egli dovrà essere penalizzato per ciascuna procedura non rispettata. In ogni caso, qualora l'atleta si sia avvantaggiato significativamente nel commettere l'infrazione, all'atleta potrà essere assegnata una penalità per ciascun colpo sparato invece di una singola penalità.
- c) Un atleta che non effettua il cambio di caricatore obbligatorio dovrà essere penalizzato con una penalità per ogni colpo sparato nello stage in svolgimento dopo aver superato il punto in cui era richiesto il cambio, fino all'effettuazione del cambio stesso.
- d) Se un atleta rifornisce uno o più caricatori oltre il numero massimo di colpi previsti dalla specialità di appartenenza dell'arma, verrà penalizzato con una procedura per ogni colpo in più su ciascun caricatore da utilizzare al segnale di partenza (start).
- e) Un atleta che spara meno colpi di quelli previsti dal briefing e/o dal programma di gara, verrà penalizzato con una procedura per ogni colpo sparato in meno.
- f) Un colpo sparato in più (extra shoot) oltre al numero dei colpi previsti per un esercizio limited darà luogo a una doppia procedura (5 + 5 secondi).

Unione Italiana Tiro a Segno

g) Se un esercizio stabilisce l'uso della sola mano forte, all'atleta verrà assegnata una penalità per errore di procedura se tocca la pistola con l'altra mano dopo il segnale di partenza, anche per aiutarsi ad afferrarla o impugnarla; all'atleta verrà inoltre assegnata una procedura per ogni colpo sparato qualora usi l'altra mano per ciascuna delle seguenti azioni:

- sorreggere l'arma, il polso o il braccio che impugna l'arma mentre vengono sparati i colpi
- sorreggersi o appoggiarsi ad una barricata od altra struttura per incrementare la stabilità mentre vengono sparati i colpi.

Un atleta non potrà invece essere penalizzato per aver utilizzato entrambe le mani per azionare la sicura manuale, per caricare o ricaricare, o per risolvere un inceppamento in sicurezza.

h) Una volta che l'atleta abbandona una posizione di tiro, può ritornarvi per sparare nuovamente ai bersagli dalla stessa posizione, purché l'azione venga eseguita in sicurezza. In ogni caso, il briefing scritto dell'esercizio può proibire tali azioni: in tal caso verrà assegnato un errore di procedura per ogni colpo sparato. Se è specificato che il divieto di ritornare nelle posizioni di tiro precedenti è dettato da motivi di sicurezza, all'atleta sarà comminata la squalifica.

i) Qualora un atleta commetta infrazioni multiple, anche di tipo diverso, allo stesso verranno assegnate tante penalità quante le infrazioni commesse, anche in numero superiore al numero dei colpi che l'atleta avrebbe potuto mettere a segno sui bersagli per ogni tipologia di infrazione.

j) Penalità Speciale: se un atleta non è in grado di eseguire per intero una qualsiasi parte di un esercizio, a causa di una momentanea inabilità o di ferite, potrà, prima di effettuare l'esercizio, richiedere che il Range Master gli assegni una o più procedure in luogo della parte di esercizio che non è in grado di eseguire. Al GdG(RM) spetta la decisione finale.

8.2 Squalifica – Regole generali

Un atleta che venga squalificato per infrazione alle regole di sicurezza o per comportamento antisportivo o per uso di sostanze proibite, non potrà disputare la gara, nello stesso giorno, neppure in ulteriori Specialità successive per cui si era iscritto;

Lo stesso atleta squalificato (SQ) non potrà altresì disputare la gara nella stessa specialità neppure nei giorni successivi nella stessa sede, ma potrà disputarla in altre sedi.

Quando viene inflitta una squalifica dalla gara, il Range Officer dovrà riportare chiaramente e per esteso sullo statino di gara e sul foglio giro dell'atleta le motivazioni della squalifica, la data e l'ora della medesima. Il foglio giro e lo statino dovranno essere firmati dall'Atleta, dal RO e dal GdG(RM).

Se un atleta viene squalificato dalla gara, tutti i suoi tempi dovranno essere annullati per tutti gli esercizi.

I punteggi di un atleta che sia stato squalificato non dovranno essere depennati dai risultati della gara, ed i risultati stessi della gara non dovranno essere dichiarati definitivi dal Match Director, sino a quando non sia trascorso il limite di tempo stabilito per l'eventuale ricorso.

8.3 Squalifica – Sparo Accidentale

Un atleta che causi uno sparo accidentale dovrà essere fermato dal Range Officer il più presto possibile. Si definisce sparo accidentale quanto segue:

Unione Italiana Tiro a Segno

- Un colpo che venga sparato in una qualsiasi direzione che l'organizzazione di gara abbia indicato come non sicura nel briefing scritto dell'esercizio.
- Un proiettile che impatti il terreno **entro sette metri** dall'atleta. La definizione di sparo accidentale non si applica nel caso di caduta ravvicinata del proiettile partito da una cartuccia difettosa.
- Uno sparo che avvenga durante la preparazione, il caricamento, il ricaricamento o lo scaricamento dell'arma.
- Uno sparo che avvenga durante la risoluzione di un inceppamento.

Eccezione: quando è possibile stabilire che la causa dello sparo accidentale sia dovuta alla effettiva rottura di un componente dell'arma, ed l'atleta non abbia commesso alcuna infrazione alle regole di sicurezza elencate in questa sezione, l'atleta non verrà squalificato dalla competizione; comunque, il punteggio dell'atleta per l'esercizio in questione sarà conteggiato come nel caso di un esercizio non terminato, ovvero sommando al tempo impiegato fino all'ultimo colpo sparato le penalità riscontrate sui bersagli e le miss per i bersagli cui l'atleta non ha potuto sparare per il guasto. L'arma dovrà essere immediatamente presentata al Range Master od al suo delegato, che condurrà sull'arma una ispezione e tutti i test necessari a stabilire che l'attuale rottura di un componente abbia causato lo sparo accidentale.

Un atleta non potrà in seguito fare ricorso contro una squalifica per sparo accidentale adducendo la rottura di un componente dell'arma, qualora non consegni l'arma per l'ispezione prima di lasciare l'esercizio.

8.4 Squalifica – Maneggio non sicuro dell'arma

Gli esempi di maneggio non sicuro che comportano la squalifica (SQ) includono:

- a. Indossare un arma, portarla in fondina, trasportarla al di fuori di apposite custodie o borse, o comunque maneggiare un'arma in qualsiasi momento, eccetto che all'interno di un'area di sicurezza designata, oppure sotto la supervisione ed in risposta ad un comando diretto di un Range Officer.
- b. Avere un'arma carica eccetto quando specificatamente ordinato dal Range Officer. Un'arma si definisce carica quando una munizione è stata inserita in camera di cartuccia, oppure quando un caricatore contenente almeno un colpo carico viene inserito nella pistola.
- c. Portare indosso, od utilizzare, più di un'arma in qualsiasi momento durante lo svolgimento di un esercizio.
- d. Se in un qualsiasi momento dell'esercizio, un atleta punta la volata della propria arma di lato in qualsiasi direzione oltre i 45 gradi dalla mediana che diparte dal parapalle frontale, oppure l'atleta punta la volata dell'arma dalla parte opposta della linea di fuoco indipendentemente dal fatto che l'arma sia carica o meno.
- e. Puntare all'indietro la volata di un'arma in fondina carica o scarica, al di fuori di un'area con raggio di un metro dai piedi dell'atleta che si trovi in posizione eretta e rilassata.
- f. Puntare la volata di un'arma carica o scarica contro una qualsiasi parte del corpo dell'atleta durante un esercizio.
- g. Non tenere le dita fuori della guardia del grilletto durante la risoluzione di un inceppamento, qualora l'atleta abbassi chiaramente l'arma dalla linea di mira dei bersagli.
- h. Non tenere il dito fuori della guardia del grilletto durante il caricamento, il ricaricamento o lo scaricamento dell'arma.

Unione Italiana Tiro a Segno

- i. Non tenere il dito fuori della guardia del grilletto durante gli spostamenti.
- j. Maneggiare munizionamento carico od inerte (inclusi colpi inerti per allenamento, salva percussori o bossoli vuoti), caricatori e carichini per revolver carichi in un'area di sicurezza (*safety area*).
- k. Se per qualsiasi motivo a un atleta cade la sua arma carica o meno durante un esercizio, o durante il caricamento, il ricaricamento o lo scaricamento, sarà squalificato. Si noti che un atleta che, per qualsiasi motivo durante lo svolgimento di un esercizio, appoggi intenzionalmente, ed in maniera sicura, l'arma a terra o su un oggetto stabile, non dovrà essere squalificato purché: a) l'atleta mantenga il contatto fisico con l'arma sino a quando sia posizionata stabilmente sul terreno od altro oggetto sicuro e rimanga entro un raggio di un metro dall'arma per tutto il tempo, b) una pistola semi-automatica sia senza caricatore ed abbia il carrello bloccato in apertura, oppure un revolver abbia il tamburo aperto e vuoto.
- l. La caduta di un'arma scarica al di fuori di un esercizio non è di per sé un'infrazione, ma in ogni caso un atleta che raccolga un'arma lasciata cadere sarà squalificato dalla gara. Raccogliere un'arma carica o meno, caduta per qualsiasi motivo anche fuori da un esercizio, comporterà la squalifica. Le armi cadute, devono sempre essere recuperate da un Range Officer che, dopo aver verificato e/o scaricato l'arma, la riporrà direttamente nella fondina, borsa o scatola dell'atleta.

8.5 Squalifica – Comportamento antisportivo

Un atleta sarà squalificato da una competizione per aver tenuto una condotta che, a giudizio di un giudice di gara, sia antisportiva. Esempi di condotta antisportiva includono, ma non si limitano a: imbrogliare, comportarsi in modo disonesto, non attenersi alle ragionevoli direttive di un funzionario di gara, o tenere qualsiasi altro comportamento che possa arrecare discredito allo sport. Il Range Master ne dovrà essere informato il più presto possibile.

Altre persone possono essere espulse dal campo di tiro per condotta ritenuta inaccettabile da parte di un Range Officer. Esempi di condotta inaccettabile includono, ma non si limitano a:

- non attenersi alle ragionevoli direttive di un giudice di gara;
- interferire con la conduzione di un esercizio e/o lo svolgimento di quest'ultimo da parte di un atleta;
- tenere qualsiasi altro comportamento che possa arrecare discredito allo sport.

Un atleta che a giudizio del Range Officer si sia tolto, o abbia causato intenzionalmente la perdita di protezioni auricolari o degli occhiali cercando di ripetere l'esercizio ottenendo un vantaggio nella competizione, dovrà essere squalificato dalla gara per comportamento antisportivo.

8.6 Squalifica – Uso di sostanze proibite

In una gara tutte le persone dovranno essere in perfetta forma fisica e psicologica durante lo svolgimento della gara.

Si considera l'abuso di sostanze alcoliche, l'uso di farmaci non essenziali se non dietro prescrizione medica, l'uso di droghe illegali o che aumentano le prestazioni, indipendentemente dalle modalità di assunzione, come un reato gravissimo.

Fatta eccezione per sostanze utilizzate a scopi terapeutici, gli atleti ed i giudici che partecipano ad una competizione non devono essere sotto l'influenza di sostanze stupefacenti (alcol incluso) di qualsiasi genere durante lo svolgimento della gara.

Unione Italiana Tiro a Segno

Chiunque a giudizio del Range Master sia visibilmente sotto l'influenza di sostanze come quelle descritte sopra, verrà squalificato dalla gara e potrà essere allontanato dal campo di tiro.

Per quanto non contemplato, valgono le norme UITS in materia di doping.

8.7 Warning

Per il non rispetto delle disposizioni e delle procedure indicate dal presente Regolamento, che comunque non incidano sulla sicurezza e non ledano i principi generali della sportività e correttezza, per i quali casi sono previste esplicitamente nel Regolamento penalità o squalifica, il RO potrà comminare all'atleta formali richiami (ammonizioni, definiti anche "warning") da annotare nell'apposito spazio sul foglio giro con chiara indicazione della motivazione.

Qualora un atleta incorra nella stessa gara in **2 (due)** warning, anche per motivazioni diverse tra loro, allo stesso verrà comminata una penalità di 5 secondi; qualora un atleta incorra in un **terzo** richiamo formale (warning) allo stesso verrà comminata la squalifica (SQ) dalla gara.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 9- Arbitraggio ed interpretazione delle regole

9.1 Ricorsi

Le decisioni legate all'arbitraggio sono prese inizialmente dal Range Officer. Se un atleta è in disaccordo con la decisione presa, potrà richiedere il giudizio del Range Master.

Se chi reclama si trova ancora in disaccordo con la decisione presa, potrà appellarsi alla Giuria di Gara presentando ricorso in prima persona. Il richiedente dovrà informare il Range Master della sua intenzione di fare ricorso alla Giuria di Gara, e può richiedere che gli RO conservino tutti i documenti relativi per l'audizione. Nastri audio e/o videoregistrazioni non saranno accettati come prova.

9.2 Ammissione

I ricorsi potranno essere sottoposti al giudizio della Giuria di Gara in accordo con le sezioni seguenti, per qualsiasi motivazione eccetto quando specificamente non permesso dal presente Regolamento. Ricorsi riguardanti una squalifica per infrazione alle regole di sicurezza potranno essere accettati unicamente per determinare se circostanze eccezionali consentano il riesame della squalifica. In ogni caso l'aver compiuto una azione così come descritta dal giudice di gara non può essere contestato o appellato.

9.3 Compilazione del ricorso

Il richiedente è responsabile della compilazione e della consegna del ricorso scritto e della presentazione della relativa tassa. Entrambe devono essere consegnate al Range Master entro il termine prestabilito.

9.4 Tasse

La tassa per presentare ricorso dovrà essere pari al doppio della tassa di iscrizione alla gara. Nel caso in cui la Giuria di Gara ritenga giusto quanto sostenuto da colui che ha presentato ricorso, la tassa versata per la presentazione verrà restituita. In caso contrario, il verbale con la decisione finale sarà consegnato al ricorrente e la tassa verrà trattenuta dall'organizzazione.

9.5 Doveri dei funzionari di gara

Ogni funzionario di gara, ricevendo una richiesta di ricorso, dovrà informarne il Range Master senza indugio, e dovrà annotare l'identità di tutti i testimoni ed ulteriori funzionari di gara coinvolti, riferendo queste informazioni al Range Master.

9.6 Doveri del Match Director

Il Match Director dovrà, al ricevimento del rapporto circa un ricorso da parte del Range Master, adoperarsi per agevolare il prima possibile la riunione della Giuria di Gara fornendo eventuale materiale occorrente ed un luogo idoneo alla seduta.

Unione Italiana Tiro a Segno

9.7 Doveri della Giuria di Gara

La Giuria di Gara è tenuta ad osservare ed applicare il regolamento in vigore ed a prendere decisioni in accordo con esso. Qualora il regolamento richieda una interpretazione, o qualora un evento non sia specificamente previsto dal presente regolamento, la Giuria di Gara esprimerà il proprio miglior giudizio nello spirito di questo regolamento.

La decisione della Giuria di Gara è definitiva e inappellabile.

9.8 Composizione della Giuria di Gara

La composizione della Giuria di Gara dovrà rispettare le seguenti regole:

- i membri di giuria saranno quattro: il Range Master, il Match Director, il Range Officer in servizio presso lo stand da dove ha avuto origine il ricorso, un atleta di una Sezione non appartenente alla medesima sezione del ricorrente, nominato dallo stesso atleta ricorrente.
- sarà presieduta dal Range Master in qualità di Presidente di Giuria. In caso di parità di voti, il suo voto sarà determinante.

9.9 Limiti di tempo

Le richieste scritte di ricorso devono essere sottoposte al Range Master **entro un'ora** dall'evento che ha generato la richiesta. La presentazione della documentazione richiesta fuori dal limite di tempo stabilito annullerà la validità della richiesta stessa, e non verrà intrapresa alcuna azione successiva.

La Giuria di Gara deve giungere ad una decisione dalla presentazione del ricorso **entro la fine del giorno di gara nel quale si è verificato l'evento**, oppure entro la pubblicazione dei punteggi finali di gara, a seconda di quale evento si verifichi per primo. Nel caso in cui la Giuria di Gara non raggiunga una decisione su un ricorso correttamente presentato entro i limiti di tempo stabiliti, esso sarà automaticamente accolto e la tassa per la presentazione del ricorso sarà restituita.

Le copie di tutte le decisioni concernenti i reclami scritti e gli appelli devono essere inoltrate dal Range Master alla Segretaria Generale della UITIS insieme alla Relazione ed ai Risultati della gara.

9.10 Interpretazione del regolamento

L'interpretazione del presente regolamento è di competenza della UITIS. Persone che richiedano un chiarimento di una qualsiasi regola, dovranno sottoporre la loro richiesta per iscritto tramite e-mail all'ufficio Sportivo UITIS.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEZIONE 10 – Appendici varie

10.0 Appendici

Tutte le appendici incluse nel presente Regolamento ne costituiscono parte integrante.

10.1 Declinazione di responsabilità

Gli atleti e tutte le altre persone che assistono ad una competizione di Tiro Rapido sono le uniche e sole responsabili dell'equipaggiamento che portano sul campo di tiro e della conformità dell'equipaggiamento a tutte le leggi applicabili .

La UITSS, le organizzazioni affiliate, i giudici di queste organizzazioni, non accettano responsabilità di qualsiasi genere in merito a qualsiasi perdita, danneggiamento, ferimento (fino alle estreme conseguenze di morte) che possa venire arrecata a qualsiasi persona od altra entità dall'utilizzo legale od illegale del sopra citato equipaggiamento.

10.2 Genere

I riferimenti fatti nel presente Regolamento al genere maschile sono da intendersi riferiti anche al genere femminile.

Unione Italiana Tiro a Segno

NORME DI ATTUAZIONE

Il Campionato Italiano è aperto a tutti gli atleti tesserati UITS come Tiratori agonisti di età non inferiore ai 18 anni compiuti e che siano in possesso del Diploma di Idoneità al Maneggio delle Armi o che abbiano frequentato con successo il Corso per l'accertamento dell'abilità tecnico-sportiva al tiro.

Gli atleti che intendano partecipare ad una gara di Campionato di Tiro Rapido Sportivo dovranno inoltre aver conseguito una dichiarazione di idoneità specifica per tale disciplina agonistica ottenuta attraverso la frequenza di un apposito corso o comunque in alternativa dovranno essere in possesso di una dichiarazione di abilità rilasciata dal Presidente della Sezione T.S.N. di appartenenza. Agli atleti che hanno partecipato al Campionato Italiano nell'anno precedente è comunque riconosciuta l'idoneità presunta. Con l'iscrizione dell'atleta ad una gara da parte della Sezione TSN, si intende automaticamente che il Presidente abbia rilasciato tale dichiarazione.

STRUTTURA E NOMENCLATURA DEL CAMPIONATO

Il Campionato Italiano TRS sarà strutturato in TAPPE, ogni tappa potrà prevedere più SEDI DI GARA, ed ogni sede sarà attiva per più GIORNI DI GARA.

1^ TAPPA DI CAMPIONATO	SEDE DI GARA 1	GIORNO DI GARA 1
		GIORNO DI GARA 2
		GIORNO DI GARA 3
	SEDE DI GARA 2	GIORNO DI GARA 1
		GIORNO DI GARA 2
		GIORNO DI GARA 3
		GIORNO DI GARA 4 (ipotesi)
	SEDE DI GARA 3	GIORNO DI GARA 1
		GIORNO DI GARA 2
		GIORNO DI GARA 3

ISCRIZIONI

Le iscrizioni alle gare di campionato verranno effettuate esclusivamente utilizzando il software di gestione messo a disposizione dalla UITS. Le iscrizioni potranno essere effettuate sia dalle sezioni che dagli atleti in autonomia (se abilitati). Ogni atleta abilitato potrà accedere con il proprio account ed avrà la possibilità di iscriversi in autonomia alle gare. Questa "ABILITAZIONE" all'iscrizione in

Unione Italiana Tiro a Segno

autonomia dovrà essere impostata dal Presidente della Sezione di appartenenza. In ogni momento il Presidente della sezione di appartenenza potrà inibire questa possibilità ai propri tesserati.

L'orario di apertura per tutte le gare sarà fissato alle ore 21:00 di 2 Venerdì antecedenti il weekend di gara.

Il primo giorno di apertura delle iscrizioni, ogni atleta potrà iscriversi ad un massimo di 2 specialità nella stessa sede di gara. Il giorno seguente (il sabato) dalle 21:00 se nella griglia ci sono ancora posti liberi potrà iscriversi ad 1 specialità aggiuntiva e così per ogni successivo giorno fino al completamento della griglia o fino al termine delle iscrizioni che è fissato nel lunedì della settimana nella quale c'è il primo giorno di gara.

In caso di tappe di Campionato su più sedi di gara, riconducibili da calendario alla medesima tappa (es.: 1[^], 2[^], 3[^] ecc), anche se in date differite, un atleta potrà partecipare anche in più sedi di gara nella medesima specialità di tiro.

Un atleta potrà altresì partecipare in ogni sede di gara in specialità diverse.

Non sono ammessi "rientri" (ripetizione della gara nella stessa Specialità) nella stessa sede di gara.

Un atleta non potrà iscriversi a più di una specialità nel medesimo turno.

Il costo di iscrizione alla gara sarà pari ad € 25,00 per ogni singola specialità.

La Sezione si impegna a pagare le quote relative di tutti gli atleti risultanti iscritti alla data di chiusura delle iscrizioni, anche nel caso uno o più atleti non si presentassero alla gara in oggetto, se non per gravi motivi comunque comunicati prima dell'inizio della gara.

ORARIO DI TIRO

Gli atleti dovranno gareggiare nell'orario scelto al momento dell'iscrizione e secondo la tabella dei gruppi stabilita dall'organizzazione. Un atleta che non si presenti in tempo ad un esercizio, secondo il proprio orario di tiro, non potrà iniziare quell'esercizio senza lo specifico consenso degli organizzatori, altrimenti il suo punteggio per quell'esercizio sarà di 9999,99 secondi.

GRUPPI DI MERITO

Gli atleti che hanno partecipato al Campionato TRS negli anni precedenti saranno suddivisi in gruppi di merito "Super A", "A", "B", "C" (solo per la specialità Semiauto) in base alla somma dei 3 migliori punteggi ottenuti nelle gare di qualificazione dell'anno precedente presi dalle classifiche assolute (OVERALL e non di fascia).

Unione Italiana Tiro a Segno

I limiti di separazione dei gruppi di merito per il 2023 sono riportati nella seguente tabella:

	Semiauto	Revolver – 22 lr – monofilare ottica - MiniRifle – PCC
S/A	≥270,00	≥270,00
A	≥220,00<270,00	≥220,00<270,00
B	≥150,00<220,00	<220,00
C	<150,00	===

Gli atleti che non abbiano mai partecipato a gare del Campionato Nazionale TRS o che non abbiano mai ottenuto l'assegnazione di un gruppo di merito (non avendo partecipato al minimo di tre gare previsto), saranno inquadrati nel gruppo di merito più basso.

Agli atleti già in possesso di un gruppo di merito in una qualsiasi divisione che decidano di partecipare in un'altra specialità, per il primo anno verrà assegnato il gruppo di merito più alto in loro possesso.

Nel caso l'atleta provenga dal gruppo di merito SA, per la nuova specialità gli verrà assegnato il gruppo A.

Gli atleti inattivi, a prescindere che siano stati o meno tesserati UITS nel corso dell'anno o degli anni precedenti alla loro ripresa dell'attività agonistica, o gli atleti che non abbiano partecipato alle tre gare minime previste per il campionato nazionale nell'anno precedente, alla ripresa dell'attività saranno nuovamente inquadrati nel gruppo di merito precedentemente acquisito.

CATEGORIE

E' prevista la divisione degli atleti di tutte le Specialità in Categorie sulla base del genere ("Lady") o dell'età ("Senior") a partire dal primo giorno dell'anno in cui compiono i 55 anni.

Lady e Senior saranno comunque inseriti nella classifica assoluta e nei Gruppi di Merito in base alla tabella di cui sopra.

PROGRAMMA DI GARA

Le sezioni organizzatrici, per le gare di qualificazione, dovranno inviare il programma di gara corredato del disegno e del briefing degli esercizi al Settore Sportivo UITS per l'approvazione almeno 60 giorni prima della data d'inizio della competizione. Il medesimo programma di gara corredato dei relativi esercizi dovrà essere inviato dalla sezione ospitante alle altre sezioni tramite il sistema intranet, solo dopo aver ricevuto il visto di approvazione da parte della UITS e comunque almeno 30 giorni prima dell'inizio della gara.

Unione Italiana Tiro a Segno

Le gare dovranno svolgersi su **almeno tre giornate** (venerdì, sabato e domenica) e prevedere **almeno 2 turni al giorno** (1 turno minimo per eventuali ulteriori mezze giornate), **per una disponibilità totale di almeno 120 prestazioni totali per la gara**, salvo eccezioni da concordare con l'UITs.

Le gare di Campionato dovranno prevedere **4 esercizi**, per un numero minimo di colpi pari a **80** ed un massimo di **140**.

Prima dell'inizio della gara, la sezione organizzatrice dovrà esporre l'organigramma di gara indicando i nominativi del Match Director, Range Master, Range Officer, Score Keeper e Stats Officer in servizio.

SQUADRE

Oltre alla partecipazione individuale è prevista anche quella a squadre in tutte le specialità.

Le Sezioni T.S.N. potranno iscrivere una sola squadra per specialità (semiauto, calibro .22 l.r., revolver, monofilari, mini rifle, ottica, PCC), senza specificare i nominativi dei componenti.

La tassa di iscrizione per le squadre è fissata ad € 100,00 e dovrà essere versata all'UITs.

Le domande di iscrizione, corredate della copia di avvenuto pagamento, dovranno essere inoltrate al Settore Sportivo UITs entro il **20 Febbraio 2023**. Eventuali iscrizioni pervenute oltre tale data saranno considerate nulle.

Il punteggio di squadra si otterrà sommando i punteggi percentuali ottenuti dai tre migliori atleti appartenenti alla stessa Sezione T.S.N. gareggianti nella medesima sede.

Alla squadra che avrà ottenuto il risultato migliore verrà assegnato il valore 100% e alle squadre restanti un valore percentuale proporzionale in rapporto alla squadra prima classificata.

Per far sì che il punteggio di squadra sia valido nelle prove di qualificazione, dovranno gareggiare almeno 3 atleti nella stessa sede di gara.

Le squadre saranno formate promiscuamente da atleti sia di gruppi di merito che di categorie diverse, gareggianti nella stessa Specialità e nella stessa sede di gara.

La squadra potrà beneficiare del risultato di un suo componente ritirato.

La squadra NON potrà beneficiare del risultato di un suo componente squalificato.

PREMIAZIONI

Alla fine di ogni gara di campionato è obbligatorio effettuare la premiazione.

Nelle gare di campionato, saranno premiati sempre i primi 3 atleti risultanti dalla classifica assoluta ed i primi tre atleti di ogni singolo gruppo di merito e categoria di ogni specialità, purché i partecipanti in quel gruppo e categoria siano almeno 5, altrimenti sarà premiato solo il primo classificato purché i partecipanti in quel gruppo e categoria siano almeno 2.

Verrà altresì premiata la prima squadra classificata di ogni specialità.

FINALE

La UITs provvederà a redigere in tempo utile un apposito Regolamento di Finale nel quale saranno definiti tutti gli aspetti relativi all'organizzazione della Finale stessa, secondo i principi generali esposti di seguito.

Unione Italiana Tiro a Segno

SEDE E DATE

La sede ed il calendario della Finale verranno definiti da parte della UITS e verranno comunicati con largo anticipo a tutte le Sezioni al fine di agevolare logisticamente tutti gli atleti potenzialmente ammessi.

La Finale è considerata un evento sportivo suddiviso in gare distinte per ogni Specialità.

La Finale di Campionato è organizzata su 4 giornate secondo il calendario che verrà pubblicato nel Regolamento di Finale.

In caso di sospensione della gara, si potrà continuare nei giorni successivi secondo quanto stabilito dagli organizzatori, valutate le condizioni che hanno generato la sospensione stessa.

ESERCIZI

La finale di Campionato dovrà prevedere **6 esercizi**, garantendo almeno un numero di **150 colpi**.

Gli esercizi di Finale, redatti a cura dei delegati UITS per il Tiro Rapido Sportivo, saranno approntati solo dopo la designazione della sede ospitante, sulla base delle potenzialità strutturali di quest'ultima, nel chiaro rispetto di tutte le norme di sicurezza.

Gli esercizi, una volta redatti, saranno trasmessi al Match Director e al Range Master designati per la competizione che avranno il compito di disporre l'allestimento, curandone la supervisione.

Gli stessi saranno resi noti a tutti gli atleti dal Settore Sportivo UITS almeno 4 giorni prima dell'inizio della Finale.

FUNZIONARI DI GARA

In occasione della Finale Nazionale di Campionato, tutti i Funzionari di gara (GdG(RM), MD, RO, SK, SO) saranno nominati direttamente dall' UITS, dovranno avere la qualifica almeno di Range Officer e preferibilmente non dovranno partecipare alla gara in qualità di atleti.

AMMISSIONI INDIVIDUALI

Alla Finale saranno ammessi individualmente **300** atleti ripartiti tra Specialità, Gruppi di Merito e Categorie in rapporto al numero dei partecipanti alle fasi di qualificazione del Campionato in ciascuna di esse. La specifica e la ripartizione del numero degli ammessi verrà comunicata nel Regolamento di Finale.

Alla fine dell'individuazione degli ammessi, si terrà conto della classifica degli atleti ottenuta prendendo in considerazione la somma dei 3 migliori risultati durante le gare di qualificazione.

Gli atleti di fascia "SA" di ogni specialità saranno ammessi d'ufficio alla finale, previa partecipazione ad almeno tre gare di qualificazione.

Eventuali atleti che nella classifica finale generale risultante dalle gare di qualificazione dovessero risultare a pari merito con l'ultimo degli ammessi acquisiranno ex equo l'ammissione alla finale.

SQUADRE

Il numero di squadre ammesse alla finale sarà stabilito in base al numero di squadre iscritte e partecipanti al Campionato e verrà comunicato nel Regolamento di Finale.

Per l'ammissione alla Finale, si terrà conto della somma dei 3 migliori risultati, in valore percentuale, ottenuti dalle squadre durante le gare di qualificazione.

Unione Italiana Tiro a Segno

In caso di parità tra più squadre, saranno ammesse tutte le squadre a pari punti con l'ultima qualificatasi relativamente alla specialità ove presente la parità stessa.

Ogni Sezione dovrà comunicare al Settore Sportivo UITS entro la data fissata nel suddetto Regolamento di Finale i nominativi dei 4 componenti della squadra che si saranno qualificate alla Finale. Gli atleti indicati dovranno aver comunque partecipato ad almeno 3 gare di campionato sotto l'insegna della stessa Sezione.

Ai fini della classifica finale a squadre, sarà scartato il punteggio conseguito dal componente che avrà ottenuto il punteggio inferiore. I risultati dei tre migliori atleti saranno sommati ed inseriti nella classifica della specialità di pertinenza.

Nel caso in cui un atleta componente di squadra sia ammesso alla finale individualmente, il punteggio da lui ottenuto sarà valido anche per la squadra di appartenenza. I punteggi ottenuti dagli atleti partecipanti alla Finale soltanto come componenti di squadra non compariranno nelle classifiche individuali.

ISCRIZIONI

Le Sezioni o i singoli atleti (se abilitati) provvederanno ad iscrivere gli atleti ammessi alla Finale e quelli partecipanti solo come componenti delle squadre secondo le modalità e i tempi indicati nel Regolamento di finale.

Come da Programma Sportivo, per gli ammessi alle Finali non è prevista alcuna tassa di iscrizione alle Finali stesse.

PREMIAZIONI DELLA FINALE

La premiazione di Finale, organizzata a cura della UITS, sarà espletata come segue:

Individuale per specialità "assoluti":

- dal 1° al 3° classificato: medaglia di decrescente valore + diploma

Individuale per specialità, gruppi di merito e categorie:

- dal 1° al 3° classificato: medaglia di decrescente valore + diploma

A squadre:

- dalla 1^a alla 3^a classificata: coppa alla squadra e medaglie di decrescente valore + diploma (ai 4 componenti)

Alla fine di ogni giornata (1^a - 2^a - 3^a - 4^a), verrà effettuata la premiazione.

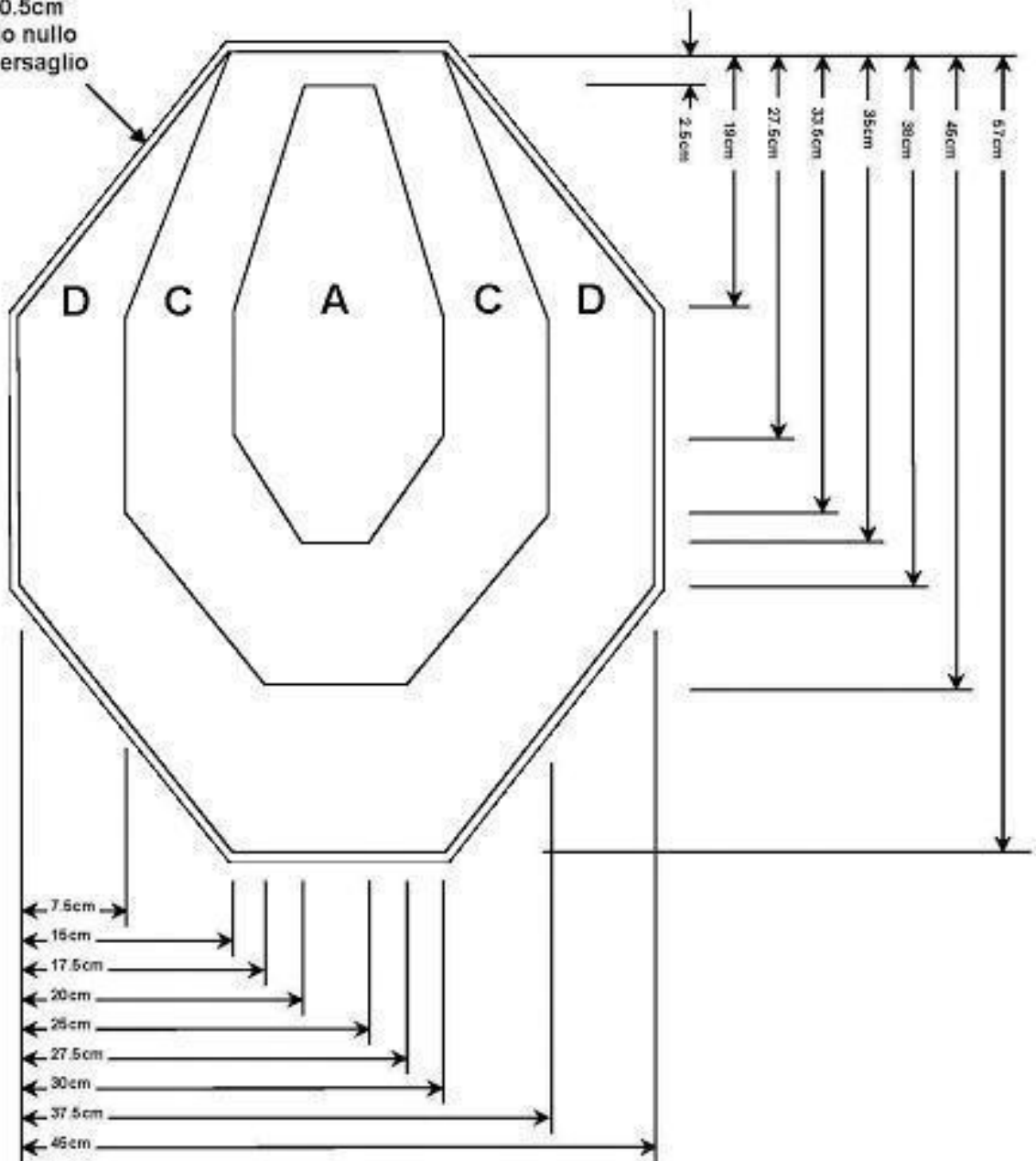
Ai campioni di ogni specialità assoluti, gruppo di merito e categoria verrà consegnato il distintivo (patch) di Campione Italiano di fascia, con facoltà di fregiarsene per tutto il Campionato successivo.

Unione Italiana Tiro a Segno

Appendice A

Classic target

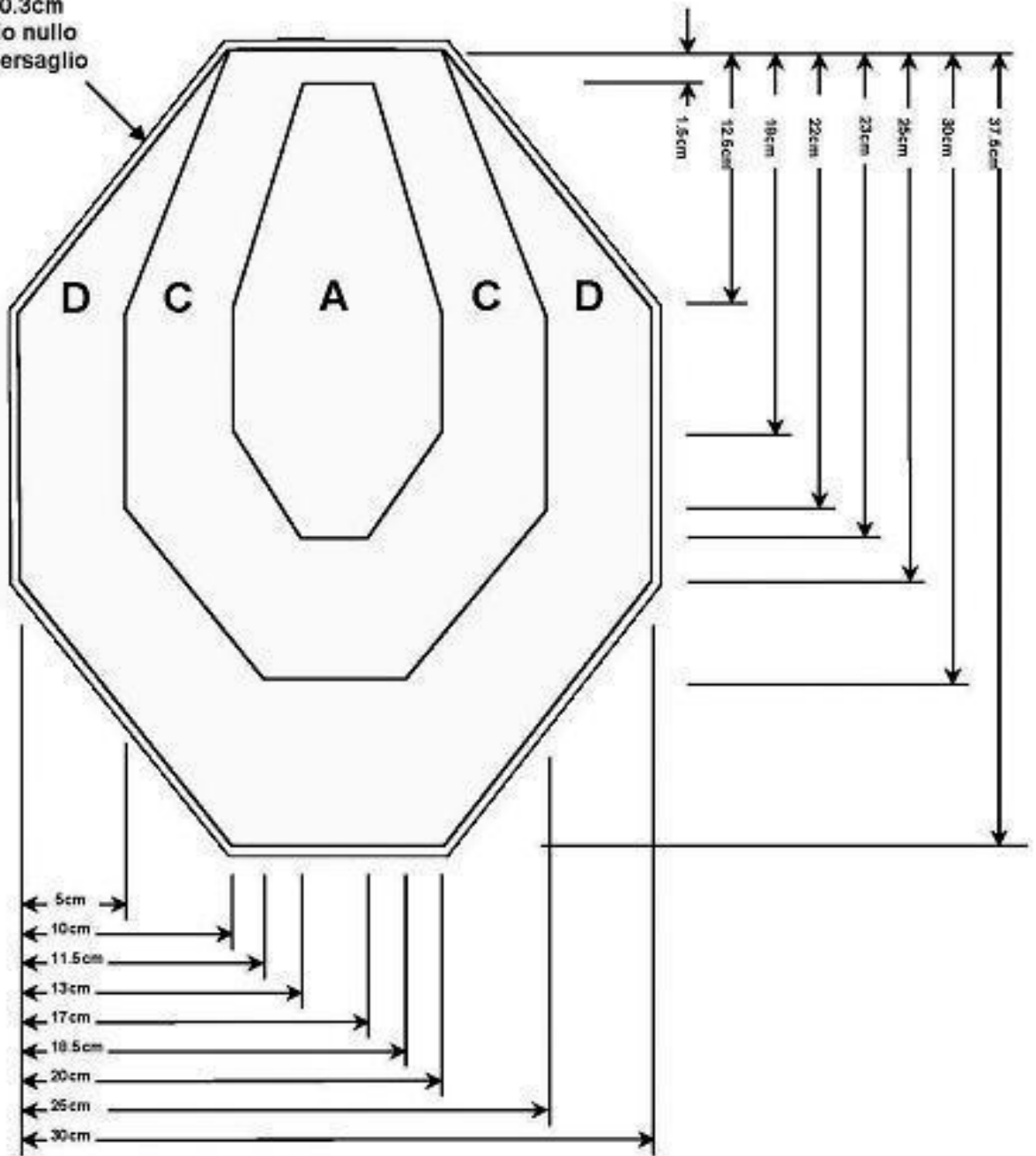
Bordo di 0.5cm
a punteggio nullo
Intorno al bersaglio



Unione Italiana Tiro a Segno

Mini target

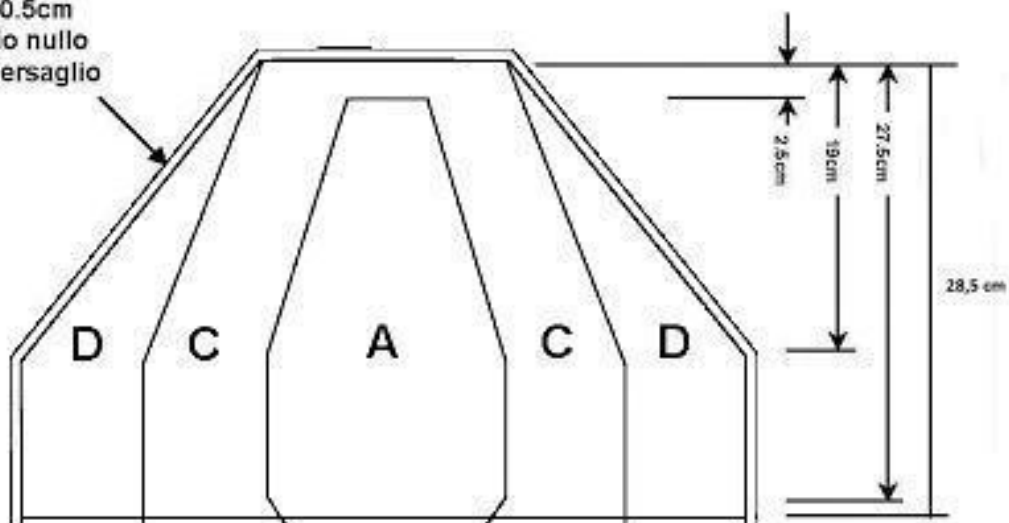
Bordo di 0.3cm
a punteggio nullo
Intorno al bersaglio



Unione Italiana Tiro a Segno

Half target

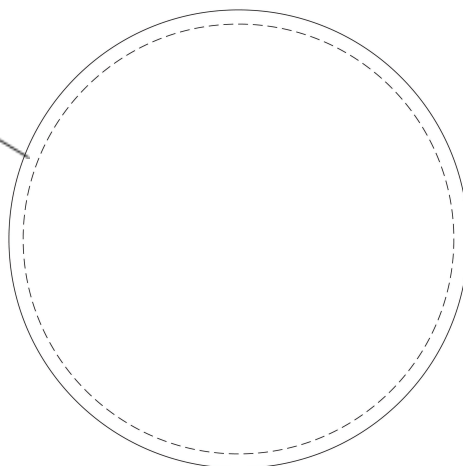
Bordo di 0.5cm
a punteggio nullo
intorno al bersaglio



Piatto

cm. 20 \varnothing esterno

Bordo di 0.5cm
a punteggio nullo
intorno al bersaglio



Unione Italiana Tiro a Segno

Appendice B

Registro di Gara

(da inviare per e-mail al Settore Sportivo e al Referente UITSS)

Data della gara:	
Sezione:	
Gara di campionato:	
nr. partecipanti:	
Nr. ammoniti (warning):	
Nr. squalificati:	
Motivazione:	
Nr. di controlli al crono:	
Nr. di penalizzati al crono:	
Guasti agli impianti:	
Sospensione del tiro:	
Ricorsi:	
Decisioni della Giuria:	
Eventuali problematiche:	
Data e ora:	
Firma del Range Master	

Unione Italiana Tiro a Segno

Appendice C

**Verbale di verifica al crono
(da inviare per e-mail al Settore Sportivo e al Referente UIT)**

Nominativo atleta:	
Sezione di appartenenza:	
Specialità:	
Calibro:	
Data prelevamento cartucce:	
Ora prelevamento cartucce:	
Stage dove è stato deciso il controllo:	
Range Officer che ha deciso il controllo:	
Incaricato che ha effettuato le prove:	
Esito delle prove (inserire le velocità m/sec.)	
1^	
2^	
3^	
4^	
5^ (se è stata effettuata)	
Media delle velocità:	
Firma dell'ufficiale:	
Firma atleta:	
Nominativo dell'atleta partecipante alla gara, presente alla verifica:	
Firma dell'atleta:	

Unione Italiana Tiro a Segno

PAGINA BIANCA